



**ISTITUTO STATALE  
“REGINA MARGHERITA”**

P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO

e-mail: [papm04000v@istruzione.it](mailto:papm04000v@istruzione.it)

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**Anno Scolastico 2015/2016**

**CLASSE 5 SEZ. G**

**LICEO MUSICALE**



## **PRESENTAZIONE DEL LICEO MUSICALE**

In applicazione del Trattato europeo di Lisbona del 1998, finalizzato all'armonizzazione dei curricula e all'equiparazione dei titoli di studio nei Paesi membri dell'Unione Europea, con la Legge 508/99 ha avuto inizio il processo di riforma del sistema scolastico italiano di formazione musicale, percorso giuridico – legislativo non ancora ultimato.

In applicazione della stessa, i Conservatori di Musica di Stato italiani hanno stipulato delle apposite Convenzioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo grado per permettere agli studenti già iscritti nei corsi ordinamentali di frequentare un corso di studio di istruzione secondaria ad indirizzo musicale e di conseguire il relativo diploma.

Di conseguenza il Conservatorio di Musica di Stato “Vincenzo Bellini” di Palermo ha stipulato nel 2000 un protocollo d'intesa con l'Istituto Magistrale Statale “Regina Margherita” della stessa città per garantire agli studenti delle due Istituzioni un percorso integrato di formazione culturale e professionale.

Il nostro Istituto è stato scelto perché molti studenti del Conservatorio erano iscritti al corso Magistrale del “Regina Margherita”, tale corso, (successivamente Liceo Socio-psico-pedagogico e Liceo delle Scienze sociali) era l'unico del sistema scolastico italiano che includeva nel piano di studi l'insegnamento di una disciplina musicale, Musica e Canto Corale (Classe di concorso A031) e infine perché le due Istituzioni sono ubicate nello stesso distretto scolastico.

Nel 2000 l'Istituto “Regina Margherita” ha attivato una sperimentazione in autonomia di Liceo delle Scienze sociali ad indirizzo musicale utilizzando la curvatura del 20% di modifica del monte ore per incrementare la presenza nel Piano di Studi della disciplina Storia della Musica (AO31).

Per oltre un decennio il Liceo delle Scienze sociali ad indirizzo musicale si è attivato con n.2 corsi completi (corsi G, H) frequentato da centinaia di studenti quasi esclusivamente in condizioni di doppia scolarità.

Nel 2010, con l' art. 7 del D.P.R. n. 89/2010 vengono istituiti i Licei Musicali Ordinamentali e la città di Palermo, considerato il successo della suddetta sperimentazione, è stata scelta come una delle 37 sedi nella quale attivare il neonato corso di Liceo Musicale e Coreutico, sezione musicale. Fin dall'anno scolastico 2010-11 sono stati attivati n.3 corsi del nuovo indirizzo (G, H, X) e, in applicazione della suddetta legge, si è proceduto al rinnovo della Convenzione con il Conservatorio “V. Bellini”.

Considerata l'assoluta novità apportata dai Licei Musicali e Coreutici nel sistema scolastico italiano, il Dipartimento degli Ordinamenti Didattici del MIUR nel 2012 ha Istituito, con apposito decreto, la Rete Nazionale dei Licei Musicali e Coreutici (LMC) per armonizzare gli standard a livello nazionale; la Rete al suo interno prevede la “Cabina di regia” operativa presso la sede centrale del Ministro dell'Istruzione a Roma. All'atto della costituzione il nostro Istituto è stato scelto come componente della “Cabina di Regia” che in questi anni ha avuto il compito di monitorare il percorso in itinere del nuovo corso di studio e di elaborare proposte sulle complesse questioni aperte che il nuovo indirizzo si trova ad affrontare: profilo in entrata per gli esami di ammissione alle classi prime obbligatori per legge; modalità della certificazione delle competenze al termine del primo e del secondo biennio; esame di IV anno sul secondo strumento musicale; elaborazione del Curriculum verticale, profilo in uscita e collegamento con il profilo in entrata nei Corsi di Triennio Ordinamentale presso l'Alta Formazione Musicale ed Artistica (AFAM).

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

	<b>DOCENTI</b>	<b>MATERIA</b>
1	TORNAMME ELISABETTA	ITALIANO E STORIA
2	MESSINA LAURA	INGLESE
3	LO VERDE CASIMIRA	FILOSOFIA
4	BELLANTI MICHELE	STORIA DELL'ARTE
5	BAJARDI MARIO	TECNOLOGIE MUSICALI
6	PASSANNANTI BENEDETTO	STORIA DELLA MUSICA
7	TANTILLO ANNAROSA	MATEMATICA E FISICA
8	VAGLICA GIOV BATTISTA	TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE
9	LUCA NUNZIA	LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME
10	GIOIA PAOLO	LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME
11	GALLO VINCENZA	LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME <b>Coordinatore</b>
12	PICCIONE CORRADO	ED. FISICA
13	SCALETTA DANIELA	RELIGIONE
14	ILARDI ELENA	CANTO
15	PRINZIVALLI FORTUNATA	CANTO
16	CALI' ADRIANA	CANTO
17	URSO ANTONIO	CHITARRA
18	NICOLICCHIA ALDO	FLAUTO TRAVERSO
19	FERRARO SALVATORE	OBOE
20	PARISI ANTONINO MAURIZIO	FLAUTO DOLCE
21	GRECO MAURO	VIOLONCELLO
22	SILVESTRI ROSSELLA	PIANOFORTE
23	CANGICHIO RICCARDO	PIANOFORTE
24	GIOIA ROSALBA	PIANOFORTE
25	CAMPANELLA GIUSEPPE	PIANOFORTE
24	BATTAGLIA ANTONIO	VIOLINO
25	SCILIPOTI RICCARDO	PIANISTA ACCOMPAGNATORE ALLA CLASSE DI CANTO PROF. ILARDI
26	MESSINA GIUSEPPE	PIANISTA ACCOMPAGNATORE ALLA CLASSE DI CANTO PROF. PRINZIVALLI

### Presentazione della classe

La classe 5<sup>^</sup>G del Liceo Musicale del nostro Istituto rientra nei nuovi percorsi liceali istituiti dal Ministero dell'Istruzione a partire dal A.S. 2010/2011.

Il piano di studi di tale liceo risulta composto da un lato da insegnamenti appartenenti all'area umanistico – scientifica e all'area musicale obbligatori per tutti gli studenti e, dall'altro, da insegnamenti sempre appartenenti all'area musicale obbligatori, ma a scelta dello studente. In base a quanto detto tutti gli alunni sono impegnati in attività mattutine uguali per il gruppo classe e in attività pomeridiane differenziate per ciascun alunno in relazione alla scelta fatta del primo e del secondo strumento (fino al quarto anno di studi).

Alcuni alunni si trovano in situazione di doppia scolarità poiché frequentano i corsi ordinamentali del Conservatorio di Musica di Stato di Palermo “V. Bellini” in base al protocollo stipulato dai due Istituti.

I docenti hanno dovuto adottare adeguate strategie didattiche per gli alunni che talora facevano fatica a conciliare gli impegni scolastici con quelli del Conservatorio, ma nel contempo, vista la peculiarità della classe, si sono misurati con personalità dotate di una sensibilità affinata dallo studio della musica e del canto.

E' da rilevare che spesso la sovrapposizione di varie attività in orario curriculare non ha permesso di approfondire alcune tematiche disciplinari, in special modo per i docenti con un esiguo numero di ore settimanali.

La classe è formata da 20 alunni con un livello di attenzione buono e una partecipazione attiva ed interessata al dialogo educativo, nel complesso il gruppo appare scolarizzato e rispettoso delle regole scolastiche. Sin dal primo anno i discenti hanno instaurato con i vari docenti un buon rapporto di reciproco rispetto, che ha permesso loro di interagire in modo proficuo e costruttivo.

Il percorso curricolare è stato nel complesso regolare in quanto gli alunni hanno avuto un corpo docenti che ha assicurato la continuità didattica nell'arco del quinquennio e il rapporto di fiducia che si è creato in questi anni con gli insegnanti ha consentito agli alunni di superare le difficoltà in itinere e di completare il loro percorso formativo in un clima di collaborazione costruttiva e di stima reciproca.

La classe, che presentava una fisionomia eterogenea sul piano socio-affettivo, ha mostrato nel corso del quinquennio disponibilità e apertura verso l'altro, raggiungendo un adeguato livello di coesione e la capacità di interiorizzare un sistema di valori civili e morali che ha consentito a tutti crescita e maturazione personale.

Sul piano cognitivo la classe ha fatto registrare un'evoluzione positiva rispetto ai livelli di partenza sia per l'acquisizione di un funzionale metodo di lavoro che per la disponibilità all'impegno e alla partecipazione assidua alle attività didattiche proposte. In particolare gli alunni dotati di buone capacità logico-critiche che si sono impegnati con entusiasmo e con metodo di studio razionale e autonomo hanno potenziato la capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti appresi e conseguito un buon livello

di preparazione. Un gruppo più numeroso con impegno costante e con metodo di lavoro ordinato e funzionale ha sviluppato le proprie competenze e capacità facendo registrare discreti risultati. Pochi alunni che mostravano lacune in diverse discipline, adeguatamente sollecitati e con un maggiore impegno nel secondo quadrimestre, sono riusciti in gran parte a modificare la loro situazione di partenza, raggiungendo globalmente gli obiettivi disciplinari.

Rispetto alla programmazione iniziale del C. di C., che viene ritenuta parte integrante del presente documento, i docenti hanno operato:

## **Obiettivi trasversali**

### **Obiettivi Socio-Affettivi**

- Valutare le proprie attitudini.
- Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi.
- Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma.
- Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti.
- Rispettare gli impegni assunti.
- Maturare un sistema di valori civili e morali

### **Obiettivi cognitivi**

- Consolidare le quattro abilità di base.
- Riconoscere e definire atti linguistici specifici.
- Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le discipline.
- Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi .
- Esprimere i contenuti disciplinari con adeguati registri linguistici.
- Applicare correttamente regole e metodi.
- Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati.
- Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso( premesse, argomentazioni, conclusioni ), analizzando relazioni e rapporti di causa ed effetto.
- Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi sul piano della sintesi.
- Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati.

### **Obiettivi relativi all'apprendimento tecnico pratico della musica**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;

- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale, un secondo strumento: se il primo è monodico il secondo è polifonico e viceversa;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico e i valori estetici della musica d'arte nelle sue linee essenziali.
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali. ”

(cfr. Allegato A, *Regolamento dei licei*, 4 febbraio 2010, p.9)

### **Conoscenze – Competenze – Capacità**

Per gli obiettivi disciplinari realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità si rimanda agli allegati: A Italiano, B Storia, C Inglese, D Filosofia, E Storia dell'Arte, F Storia della Musica, G Tecnologie Musicali, H Matematica, I Fisica, L Teoria Analisi e Composizione, M Laboratorio Musica d'insieme, N Educazione Fisica, O Religione, P Esecuzione ed Interpretazione, Q Griglia di valutazione prima prova, R Griglia di valutazione seconda prova e tabella relativa alla prova di Strumento, S Simulata della terza prova d'esame, T Griglia di valutazione terza prova, U Griglia colloquio, V Modulo interdisciplinare CLIL.

In generale gli alunni mostrano capacità e competenze adeguate all'utilizzazione delle conoscenze nei vari ambiti disciplinari; alcuni di essi si distinguono per impegno e partecipazione alle attività didattiche, per buone capacità di analisi e riflessione personale; pochi alunni mostrano ancora delle incertezze in ambito linguistico, nella decodificazione e rielaborazione dei testi.

### **Attività svolte in orario curricolare o extracurricolare**

Gli alunni hanno partecipato a diverse attività di arricchimento dell'offerta formativa sia curricolari che extracurricolari, seguendone alcune collettivamente altre in modo individuale sulla base di interessi specifici emersi durante il percorso formativo. Tali attività di seguito elencate hanno contribuito in modo rilevante alla crescita umana e culturale dei discenti.

- Orientamento universitario- Università degli Studi di Palermo
- Seminario “Le donne nella resistenza”

- Visione dei films "Woman in Gold", "Suffragette" e "Moulin Rouge"
- Incontro con il giudice Di Matteo
- Viaggio di istruzione a Praga (Antinoro, Bruno, Candela, Cinà, Geraci, Giglio, Grassadonio, Maniscalco, Manzone, Restivo, Sclafani, Tralongo, Tumminello, Villano, Zuccarello)
- Progetto POF: "Lezioni concerto"
- Progetto POF: "Laboratorio Coro polifonico" (Bruno, Geraci, Tumminello, Giglio)
- Progetto POF: "Laboratorio Orchestra filarmonica" (Zuccarello,, Sclafani, Candela)
- Progetto POF: "PANORMUS: la scuola adotta un monumento" – CAPPELLA PALATINA (Grassadonio, Bruno, Di Pasquale)
- Corso IELTS (Tralongo, Schiavone, Sclafani)

Gli alunni del Liceo Musicale e Coreutico sono stati protagonisti, anche, di una serie di performance nell'ambito delle attività concertistiche di Musica di Insieme finalizzate a far emergere le singole capacità artistiche di ogni discente. Il repertorio eseguito, spazia nella musica di secoli diversi ed ha coinvolto gruppi da camera, formazioni sperimentali, il corpo da ballo, il Coro Polifonico e l'Orchestra Filarmonica, queste ultime realtà musicali ben consolidate ed apprezzate a livello nazionale ed internazionale.

I concerti sono stati seguiti da un pubblico attento ed interessato, che ha espresso compiacimento per la scelta dei brani eseguiti, per il livello artistico e l'entusiasmo trasmesso dai giovani musicisti e dalle ballerine.

### **Metodi e strategie**

- Lezioni frontali di tipo esplicativo ed informativo.
- Lezioni interattive
- Colloqui aperti all'interno del gruppo classe
- Esercitazioni guidate alla lavagna
- Laboratori di ricerca e approfondimento
- Costruzioni di schemi e mappe concettuali
- Uso di mezzi audiovisivi e dei mezzi di informazione (quotidiani e riviste)
- Simulazione di prove ministeriali

### **Strumenti di valutazione**

- Test di varia tipologia (prove semistrutturate e strutturate).
- Elaborati scritti (saggio breve, analisi del testo, articolo di giornale.....)
- Elaborati grafici
- Costruzione di mappe concettuali

- Colloqui individuali
- Colloqui aperti all'interno del gruppo-classe
- Ricerche individuali o di gruppo

### **Criteria di valutazione**

- Raggiungimento degli obiettivi programmati in relazione ai livelli di partenza
- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di esposizione e rielaborazione con uso di linguaggi specifici
- Impegno e partecipazione alle attività didattiche
- Raggiungimento degli obiettivi programmati
- Per le prove scritte, ciascun docente allegherà la propria griglia di valutazione.

### **Scadenze per le verifiche scritte ed orali**

Ciascun docente, nel corso del primo e del secondo quadrimestre, ha effettuato un congruo numero di verifiche scritte ed orali secondo la specificità della propria disciplina.

Per la tipologia delle prove scritte effettuate si rimanda agli allegati disciplinari.

### **Criteria per la scelta dei commissari interni**

Il C.d.C. ha provveduto alla designazione dei commissari interni cercando di assicurare una equilibrata presenza delle materie stesse e una equa ripartizione delle materie oggetto di studio tra la componente interna e quella esterna; a ciò si deve anche la scelta di inserire nella terza prova quattro materie: due affidate ai membri interni, due ai membri esterni.

La scelta dei commissari interni è stata determinata dall'esigenza di dare spazio alle materie scientifiche e al percorso storico che completa ed è di supporto a tutte le discipline.

**Griglia degli studenti ,strumento, docente e relativi crediti formativi**

	<i>ALUNNI</i>	<i>strumento</i>	<i>Docente di Esecuzione ed interpretazione</i>	<i>Crediti formativi</i>		<i>Totale</i>
				<i>2013/14</i>	<i>2014/15</i>	
1	<i>Antinoro Gianluca</i>	Violoncello	Greco	6	6	<b>12</b>
2	<i>Bruno Aurora</i>	Canto	Ilardi	6	7	<b>13</b>
3	<i>Candela Giulia</i>	Violino	Battaglia	6	7	<b>13</b>
4	<i>Ciaciofera Grazia</i>	Flauto traverso	Nicolicchia	5	5	<b>10</b>
5	<i>Cinà Gabriele</i>	Pianoforte	Gioia R.	5	5	<b>10</b>
6	<i>Di Pasquale Valeria</i>	Flauto dolce	Parisi	6	5	<b>11</b>
7	<i>Geraci Chiara</i>	Canto	Ilardi	5	5	<b>10</b>
8	<i>Giglio Federica</i>	Canto	Prinzivalli	5	6	<b>11</b>
9	<i>Grassadonio Simona</i>	Canto	Ilardi	6	7	<b>13</b>
10	<i>Maniscalco Rosalinda</i>	Canto	Cali	6	6	<b>12</b>
11	<i>Manzone Carlo Maria</i>	Pianoforte	Gioia R.	6	7	<b>13</b>
12	<i>Restivo Gabriele</i>	Chitarra	Urso	5	6	<b>11</b>
13	<i>Schiavone Silvia</i>	Pianoforte	Silvestri	6	6	<b>12</b>
14	<i>Sclafani Mauro</i>	Oboe	Ferraro	7	8	<b>15</b>
15	<i>Sulis Jacopo</i>	Chitarra	Urso	5	6	<b>11</b>
16	<i>Tabone Aurora</i>	Pianoforte	Campanella	7	8	<b>15</b>
17	<i>Tralongo Giulia</i>	Pianoforte	Gancichiodo	6	5	<b>11</b>
18	<i>Tumminello Riccardo</i>	Canto	Ilardi	5	6	<b>11</b>
19	<i>Villano Salvatore</i>	Chitarra	Urso	5	6	<b>11</b>
20	<i>Zuccarello Gabriele</i>	Pianoforte	Silvestri	7	8	<b>15</b>

**VALUTAZIONE**

Griglia di valutazione adottata dal C.d.C.:

<b>Indicatori di livello</b>	<b>Livello raggiunto</b>	<b>Valutazione in decimi</b>
Mancanza di pur minimi indicatori. Non ha le competenze trasversali di base	Scarso	1-3
Una verifica lacunosa o incompleta, con errori non particolarmente gravi.	Insufficiente	4-5
Una verifica nel corso della quale lo studente fornisce informazioni che sono frutto di un lavoro manualistico (sufficienti conoscenze disciplinari), con lievi errori.	Sufficiente	6
Una verifica nel corso della quale lo studente fornisce informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, espone in forma corretta, con sufficiente capacità di collegamento.	Discreto	7
Una verifica che denota un lavoro di approfondimento da parte dello studente e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari e di collegamento.	Buono	8
Una verifica in cui si notino capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata; una prova completa e rigorosa.	Ottimo	9
Una verifica in cui si notino anche capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari con sicura padronanza della terminologia, una prova completa, approfondita, personale e rigorosa.	Eccellente	10

**Tabella di corrispondenza tra i livelli raggiunti e valutazione in 10/mi, 15/mi, e 30/mi**

Livelli raggiunti	/10	/15	/30
Scarso	1-3	1-6	1-9
Insufficiente	4-5	7-9	10-17
Sufficiente	6	10	18-20
Discreto	7	11	21-23
Buono	8	12	24-26
Ottimo	9	13	27-28
Eccellente	10	14-15	29-30

#### **CONDIZIONI ORGANIZZATIVE SPECIFICHE della SECONDA PROVA**

La seconda prova d'esame è, così come specificato dalla nota n. 7354 del 26 novembre 2014, una *prova compositiva/esecutiva musicale*, le cui modalità sono state poi precisate nel D.D. n.10 del 29/01/2015.

La disciplina prevede due prove diverse: la prova scritta di Teoria, Analisi e Composizione e la prova pratica di strumento.

La prima parte della prova, fornita dal Ministero, ha ad oggetto una delle seguenti tipologie: *l'analisi di una composizione [...] con contestualizzazione storica*, o *la composizione di un brano attraverso un basso dato [...] o armonizzazione di una melodia tonale*.

Nel caso in cui i candidati debbano sostenere la prova A, quella di analisi, dovranno avvalersi di un supporto di riproduzione audio con cuffie; nel caso in cui debbano sostenere la prova B, quella cioè di composizione, si avvarranno o di tastiere fornite dall'Istituto o di chitarre di loro proprietà; i candidati che per la composizione si avvalgono della chitarra, nel corso della prova d'esame dovranno venire isolati, disposti uno per classe.

Per lo svolgimento della seconda parte della prova, cioè della prova pratica di strumento, si prevede una durata massima di 20 minuti per ogni esecuzione.

I docenti di strumento (da nominare in sede di riunione plenaria, integrati in qualità di esperti esterni), che concorrono alla valutazione della prova, si alterneranno a seconda dello strumento del candidato. Gli stessi sono da ritenere figure di supporto tecnico in ordine alla valutazione dell'esecuzione strumentale. Il loro compito è quello di fornire *l'expertise tecnica* alla Commissione non essendo essi in alcun modo assimilabili ad un commissario (né esterno, né interno) e non partecipando essi né alla riunione plenaria, né ai momenti di scrutinio/valutazione.

Si ritiene utile che vengano nominati quali esperti i docenti stessi della disciplina Esecuzione ed Interpretazione che operano presso il Liceo. Non esistono del resto altri docenti con la loro stessa competenza liceale non potendosi annoverare fra gli esperti di didattica di Esecuzione ed Interpretazione né i docenti di A077 (che operano presso le Scuole Medie ad Indirizzo Musicale), né i docenti del Conservatorio (che operano appunto in un diverso segmento formativo).

La tabella a pag. 49 precisa, per ogni candidato, lo strumento, il docente, il repertorio scelto, i tempi della prova, e indica altresì se lo strumento dovrà essere messo a disposizione dall'Istituto e se è necessaria la presenza di un pianista accompagnatore per i monodici.

Se due o più candidati dovessero presentare un brano di musica d'insieme, saranno comunque valutati sulla performance individuale.

## **Progettazione Terza Prova**

Il C. di C. ha programmato per il mese di Marzo e di Aprile due simulate relative alla prima (1 Marzo-26 Aprile), alla seconda (2 Marzo-27Aprile) e alla terza (4 Marzo-29Aprile) prova d'esame e ha scelto per la terza la tipologia tre quesiti a risposta aperta (per un massimo di otto righe).

La simulazione della terza prova ha coinvolto quattro discipline : Inglese, Storia della Musica, Storia dell'Arte e Tecnologia musicale.

Per lo svolgimento della prova sono stati assegnati 120 minuti.

Si allega copia della simulata della terza prova d'esame con relativa griglia di valutazione e le griglie di valutazione della prima e della seconda prova.

**Allegato A**

<b>Disciplina: ITALIANO</b> <b>Docente: Elisabetta Tornammé</b>		
<b>Conoscenze e competenze acquisite</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Strategie</b>
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento</li> <li>• Conoscere ed individuare il contesto storico culturale di una tematica, di un autore o di una corrente letteraria, attualizzandolo.</li> <li>• Cogliere analogie e/o differenze tra testi, autori e correnti (visione sincronica e diacronica).</li> <li>• Analizzare un testo letterario.</li> <li>• Produrre testi secondo le tipologie apprese.</li> <li>• Organizzare il discorso in modo coerente e con efficacia argomentativa.</li> <li>• Valutare criticamente e rielaborare in modo personale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Neoclassicismo e Preromanticismo: Foscolo</li> <li>• Il Romanticismo in Europa e in Italia: Manzoni e Leopardi</li> <li>• Naturalismo e Verismo: Verga</li> <li>• Decadentismo : G. Pascoli, G. D'Annunzio.</li> <li>• La crisi della razionalità: L. Pirandello, I. Svevo.</li> <li>• La Lirica italiana del '900: G. Ungaretti, E. Montale.</li> <li>• <b>La Divina Commedia</b> <b>Paradiso:</b> canti I – III - VI – XI - XXXIII</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale e interattiva</li> <li>- Confronto diretto con i testi</li> <li>- Attività di recupero, consolidamento e approfondimento</li> <li>- Momenti di dibattito e di confronto interpersonale</li> <li>- Simulazione prima prova</li> </ul>
		<b>Verifica</b>
<b>Strumenti</b>		
<p>Il testo letterario presentato come documento e analizzato e scomposto nei suoi vari livelli                      Il manuale in adozione: P. Di Sacco Le basi della letteratura Ed. Scol. B Mondadori                      Brani e articoli forniti in fotocopia</p>		

**Allegato B**

<b>Disciplina: <u>STORIA</u></b> <b>Docente: Elisabetta Tornammé</b>		
<b>Conoscenze e competenze acquisite</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Strategie</b>
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere fenomeni ed eventi collocandoli nelle adeguate coordinate spazio temporali</li> <li>• Ricostruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici</li> <li>• Esporre in forma chiara e coerente fatti, dinamiche e problemi relativi agli eventi studiati</li> <li>• Saper istituire collegamenti e relazioni tra il presente e il passato</li> <li>• Distinguere e valutare le differenti interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto</li> </ul>	<p>Il Quarantotto in Italia e la prima guerra d'indipendenza La seconda guerra d'indipendenza e l'unità d'Italia La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra L'età dell'imperialismo L'Italia giolittiana La Prima Guerra Mondiale La rivoluzione russa L'età dei totalitarismi La Seconda Guerra Mondiale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale e interattiva</li> <li>- Lettura di documenti e immagini</li> <li>- Momenti di dibattito e di confronto interpersonale</li> <li>- Metodo problematico-induttivo</li> </ul>
		<b>Verifica</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche orali individuali e collettive</li> <li>• Prove strutturate</li> <li>• Questionari</li> </ul>
<b>Strumenti</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il manuale in adozione: Fossati Luppi Zanette La città della storia Ed.izioni Scolastiche Bruno Mondadori.</li> <li>• Atlante storico</li> </ul>		

**Allegato C**

<b>Disciplina: <u>Lingua e Civiltà Inglese</u></b> <b>Ore di lezione effettuate al 15/05/16:</b> <b>Docente: Corrado Piccione</b>		
<b>Conoscenze e competenze acquisite</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Strategie</b>
<p>gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• usare, guidati, un registro linguistico appropriato</li> <li>• comprendere e usare per lo più in modo semplice le strutture e conoscenze linguistiche sopra indicate in situazioni comunicative</li> <li>• individuare e riassumere le caratteristiche fondamentali dei testi letterari</li> <li>• analizzare testi letterari seguendo una traccia</li> <li>• interpretare, guidati, un testo</li> <li>• esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo semplice ma pertinente e corretto</li> <li>• saper seguire l'evoluzione della letteratura britannica, e operare collegamenti con la letteratura italiana e il contesto storico-culturale europeo.</li> <li>• Operare collegamenti tra la realtà italiana e quella britannica relativamente a qualche fenomeno della vita musicale dei due paesi nell'ottocento e novecento.</li> </ul>	<p><b>Grammar:</b>                      Revisione, consolidamento e approfondimento di nozioni e funzioni linguistiche precedentemente studiate.</p> <p><b>Literature:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Romanticism in literature</li> <li>• The Romantics and nature:</li> <li>• Wordsworth- “ I wandered lonely as a cloud”</li> <li>• The realistic novel of the VIII century.</li> <li>• The novel in the Romantic age – Gothic subversion</li> <li>• The Victorian age</li> <li>• The Victorian novel : a mirror of life</li> <li>• C. Dickens and child labour</li> <li>• The Victorian compromise</li> <li>• Education in Victorian times</li> <li>• The crisis of the Victorian Age and reactions at the turn of the century:” Alice in Wonderland” ,a criticism of the Victorian education system;</li> <li>• “Dr. Jekyll and Mr. Hyde”, the dark side of the human soul.</li> </ul> <p>The preface to “The portrait of Dorian Gray “ by O. Wilde</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aestheticism</li> <li>• The age of Modernism</li> <li>• Modernism and the convergence of the arts</li> <li>• Modernism and the novel</li> </ul> <p><b>SKILLS</b>                      Knowing how:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- To make a summary</li> <li>- To speak about authors and works</li> <li>- To comment on a passage</li> </ul>	<p>Nella presentazione dei periodi storici e letterari affrontati, nonché alla presentazioni dei vari argomenti e testi presentati, alla lezione, il più possibile non frontale ma 'interagita', è seguita la lettura, ed analisi dei testi, con grande uso di schemi e mappe concettuali. Gli alunni sono stati guidati all'acquisizione di un adeguato metodo di comprensione e rielaborazione in modo tale da evitare un apprendimento di tipo mnemonico. Nell'ultima parte dell'anno, dal momento che la disciplina sarà per la prima volta oggetto di esame al Liceo Musicale, si opterà per attività volte a riprendere e consolidare vari e significativi aspetti della lingua, sicuramente indispensabile strumento di comunicazione nel prossimo futuro sia accademico che nel mondo del lavoro. Si procederà inoltre con un ripasso per argomenti, cercando di individuare ed esprimere collegamenti con le altre discipline del programma, e ad un approfondimento di eventuali argomenti su richiesta dei singoli alunni. La riflessione sulla lingua verrà completata da un'analisi comparativa tra i costrutti tipici di L1 ed L2.</p>
		<b>Verifica</b>
		<p>Per la valutazione sono stati seguiti i descrittori. Le verifiche sia orali che scritte, sono state parte integrante delle attività didattiche consentendo di monitorare periodicamente il processo di apprendimento degli alunni. Sono stati somministrati esercizi di verifica delle strutture grammaticali, questionari, esercizi di completamento, vero/falso. La valutazione orale si è basata sulla produzione di argomenti di letteratura, civiltà e relativi al proprio vissuto.</p>
<p>Libro di testo: Maglioni – Thomson ' Literary Hyperlinks- Concise' Black Cat</p>		

**Allegato D**

<b>Disciplina: FILOSOFIA</b>		
<b>DOCENTE: LO VERDE CASIMIRA</b>		
<b>Conoscenze e competenze</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Strategie</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza della terminologia specifica e delle categorie fondamentali del pensiero filosofico</li> <li>• Conoscenza del contesto storico nel quale sono nati i sistemi studiati</li> <li>• Conoscenza del pensiero dei singoli autori studiati. Conoscere le principali teorie e i loro autori</li> <li>• Conoscenza delle argomentazioni a sostegno delle tesi di un autore</li> <li>• Conoscenza dei legami e delle differenze concettuali e storici tra gli autori</li> <li>• Saper definire e utilizzare correttamente il lessico e le categorie filosofiche</li> <li>• Saper individuare e analizzare le argomentazioni a sostegno delle tesi degli autori</li> <li>• Saper confrontare le differenti risposte degli autori allo stesso problema</li> <li>• Saper analizzare il pensiero degli autori anche in maniera critica ed elaborando una riflessione personale</li> </ul>	<p>Kant</p> <p>Caratteri dell'idealismo</p> <p>Hegel: gli elementi fondamentali del sistema</p> <p>La Sinistra hegeliana</p> <p>Marx</p> <p>Schopenhauer</p> <p>Nietzsche: le idee fondamentali del pensiero nietzschiano</p> <p>Freud</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e interattiva</li> <li>• Confronto diretto con i testi</li> <li>• Attività di recupero e consolidamento</li> <li>• Momenti di dibattito e di confronto interpersonale</li> </ul>
		<b>Verifiche</b>
<b>Strumenti</b>		
<p>Libro di testo: Abbagnano, Fornero: <u>PROTAGONISTI E TESTI DELLA FILOSOFIA</u> , ed. Paravia. Questionari, fotocopie, nelle modalità in cui lo hanno permesso le risorse della scuola.</p>		

**Allegato E**

<b>Disciplina: <u>STORIA DELL'ARTE</u></b>		
<b>Ore di lezione effettuate al 15/05/15 : 56</b>		
<b>DOCENTE: Michele Bellanti</b>		
<b>Conoscenze e competenze</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Strategie</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adeguate conoscenza della terminologia specifica</li> <li>• conoscenza dei principali eventi della Storia dell'Arte, riuscendo anche ad operare opportuni raffronti critici</li> <li>• sapere analizzare un'opera cogliendone elementi formali e tematici e correlandoli tra loro</li> <li>• Analizzare, comprendere e valutare una varietà d'opere e di personalità artistiche considerate nella loro complessità e nella diversità delle relazioni</li> <li>• Comprendere le relazioni che le opere e gli artisti, d'ambiti, di civiltà e d'epoche diverse, hanno con il contesto; considerando l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni, il rapporto con il pubblico, la committenza, ecc.</li> <li>• conoscenza puntuale e corretta dei contenuti della disciplina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Neoclassicismo:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Antonio Canova: Teseo sul Minotauro – Amore e Psiche – Paolina Borghese – Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</li> <li>○ Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi – La Morte di Marat</li> </ul> </li> <li>• Il Romanticismo:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Theodore Gericault: Zattera della Medusa</li> <li>○ Delacroix: La Libertà guida il Popolo</li> <li>○ Francesco Hayez: Atleta Trionfante – La congiura dei Lampugnani – Il Bacio.</li> </ul> </li> <li>• Il Realismo                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Gustave Courbet: Gli Spaccapietre – L'Atelier del pittore – Fanciulle sulla riva della Senna</li> </ul> </li> <li>• I Macchiaioli                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Giovanni Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta – La rotonda Palmieri – In Vedetta</li> </ul> </li> <li>• L'Impressionismo                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Caratteri generali</li> <li>○ Arte e fotografia</li> <li>○ Edouard Manet: Colazione sull'erba - Olympia – Il bar delle Folies Bergère</li> <li>○ Claude Monet: Impressione, sole nascente – La cattedrale di Rouen – Lo stagno delle ninfee</li> <li>○ Edgar Degas: Lezione di danza – L'Assenzio</li> <li>○ Auguste Renoir: Moulin de la Galette – Colazione dei Canottieri</li> </ul> </li> <li>• Post-impressionismo                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Paul Cézane: I giocatori di carte – La montagna di Saint-Victoire vista dai Lauves</li> <li>○ Paul Gauguin: Il Cristo Giallo – aha oe feii? - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</li> <li>○ Vincent Van Gogh: Mangiatori di patate - Notte stellata – Campo di grano con volo di corvi</li> </ul> </li> <li>• L'Art Nouveau                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Gustav Klimt: Ritratto di Adele Bloch-Bauer - Danae</li> </ul> </li> <li>• I Fauves e Henri Matisse: Donna con cappello – La Stanza rossa</li> <li>• L'Espressionismo:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Die Brücke: Kirchner, Due donne per strada</li> <li>○ Edvard Munch: Sera nel corso Karl Johann – Il grido</li> </ul> </li> <li>• Il Cubismo – Pablo Picasso: Poveri in riva al mare – Les demoiselles d'Avignon - Guernica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Conversazioni guidate</li> <li>• Dibattiti sulle tematiche affrontate</li> <li>• Visione di video</li> <li>• Visite guidate</li> </ul>
		<b>Verifiche</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Libro di testo:</b> <i>Cricco, Di Teodoro – Itinerario nell'arte terza edizione – 3° vol. – Zanichelli 2012</i></li> </ul>		

**Allegato F**

<b>Disciplina: Storia della Musica</b>		
<b>Ore di lezione effettuate al 15/05/16:</b>		
<b>DOCENTE: Benedetto Passannanti</b>		
<b>ALUNNI: Classe V G</b>		
<b>Conoscenze e competenze acquisite</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Strategie</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inquadramento generale del secolo XIX e conoscenza delle principali questioni poetiche ed estetiche in ambito musicale</li> <li>• Capacità di collocare l'opera musicale nel suo contesto storico e funzionale</li> <li>• Capacità di distinguere i diversi livelli di analisi e comprensione della musica (strutturale, semantica, funzionale, storico-contestuale)</li> </ul>	<p>Caratteri generali della musica in Europa nell'Ottocento romantico: principali autori ed opere</p> <p>Musica a programma e musica assoluta</p> <p>Gustav Mahler e le trasformazioni della musica nella seconda metà dell'Ottocento</p> <p>Caratteri generali del teatro musicale nell'Ottocento: partitura, libretto e messinscena (es. da G.Verdi, Il Trovatore, atto II)</p> <p>La linea Brahms-Schoenberg nel primo Novecento e le avanguardie (da svolgere)</p> <p>Criteri generali per l'analisi morfologico-musicale</p> <p>La comprensione musicale</p> <p>Questioni ermeneutiche: <u>Storia della musica</u> o <u>Storia della musica?</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Ascolto guidato</li> </ul>
		<b>Verifica</b>
<p><b>Strumenti:</b></p> <p>Riproduttore audio</p> <p>Tabella di lavoro per aree geografiche (lavoro di gruppo)</p> <p>Analisi di brevi spartiti (Chopin, op.28 n.7; Schumann, op.2 n.4; Schubert, Improptu op. 142 n. 2)</p>		

**Allegato G**

<p align="center"><b>Disciplina: TECNOLOGIE MUSICALI a.s. 2015/16</b>  <b>Docente: Mario Bajardi</b>  <b>Classe V G</b></p>		
<b>Conoscenze e competenze acquisite</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Strategie</b>
<p>L'alunno conosce approfonditamente i processi legati a diverse macro-aree: L'area della fonica audio, quella compositiva digitale.</p> <p>Ulteriormente, nel caso del <b>Sound Design</b>, l'alunno conosce le principali tecniche di sintesi sonora e di campionamento, in generale, il processo di campionamento.</p> <p>Per quanto concerne il modulo di <b>Acustica e Psicoacustica</b>, l'alunno è in grado di conoscere l'onda sonora, le caratteristiche del suono, la fenomenologia del suono.</p> <p>Per quanto riguarda l'<b>elettroacustica</b>, l'alunno riconosce le componenti del processo audio, in particolare la catena microfono-amplificazione-registrazione-trattamento audio-monitoraggio, inoltre di comprende come questa conoscenza viene inserita in un processo in tempo reale di creazione ed editing del suono.</p>	<p>Il suono e percezione uditiva ascolto e sua importanza.</p> <p>L'Acustica, L'elettroacustica, la Psicoacustica: Suono - Lunghezza d'onda – Inviluppo ADSR – Fase – Timbro e contenuto armonico</p> <p>La Cimatica (Scienza che studia la forma del suono)</p> <p>Il Sound Design : Il settore multimediale il web ed il mondo dell'entertainment, composizione musicale per Videogames – Film – Anime – Spot - Cortometraggi</p> <p>* Interazione con video, punti di sync e creazione di terze tracce.</p> <p>* lavori che includono l'audio come elemento trans-mediale: lavori sul suono e l'immagine</p> <p>* Composizione musicale</p> <p>La tecnologia audio digitale</p> <p>Campionamento del suono</p> <p>DAW (Digital Audio Workstation) Le consolle per la produzione audio - Software utilizzati Garage Band – Logic – Ableton</p> <p>Storia della musica elettronica dalla Acumatica - Concreta - Elettroacustica – Sound Design – Electro Pop – Rock Progressive – Rock Industrial – Indielettronica.</p> <p>Ascolti: Steve Reich – Brian Eno – K.Stockausen – Philp Glass - Luciano Berio – Bjork – Aphex Twin – Amon Tobin – Jon hopkins – David Bowie etc...</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni collettive</li> <li>• Lezioni singole</li> <li>• Ascolto e Analisi</li> <li>• Strategie sonore (sound design)</li> <li>• Capacita creative (editing)</li> <li>• Composizione musicale</li> </ul> <hr/> <p align="center"><b>Valutazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione approfondita dei contenuti.</li> <li>• Efficace utilizzo della documentazione</li> <li>• Efficace utilizzo dei mezzi hardware</li> </ul> <hr/> <p align="center"><b>Strumenti</b></p> <p>"Laboratorio di tecnologia musicale Teoria e Pratica" di Cappellani - D'Agostino De Siena Paolozzi</p> <p>Play list video (Youtube)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sound Design</li> <li>2. Musica Elettronica</li> <li>3. Tutorial</li> </ol>

**Allegato H**

<b>Disciplina: <u>MATEMATICA</u></b> <b>Docente: Annarosa Tantillo</b>		
<b>Ore di lezione effettuate al 15/05/16: 54</b>		
<b>Conoscenze e competenze acquisite</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Strategie</b>
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere definizioni, formule, algoritmi risolutivi, leggi, proprietà e relazioni</li> <li>• Spiegare e/o riassumere un contenuto studiato con efficacia, proprietà e correttezza</li> <li>• Risolvere semplici problemi e/o esercizi riconducibili a quanto studiato</li> <li>• Adottare sia l'approccio algebrico sia quello grafico per la descrizione, l'interpretazione e la discussione di una funzione</li> <li>• Individuare i nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio e schematizzarlo in mappe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio di funzioni algebriche razionali intere</li> <li>• Studio di funzioni riconducibili all'iperbole (funzione omografica)</li> <li>• I limiti ( Funzioni polinomiali intere, Funzioni polinomiali fratte)</li> <li>• Derivate (Le regole di derivazione. La derivata delle funzioni elementari. La derivata di una funzione composta nei casi più semplici)</li> <li>• Studio e rappresentazione cartesiana di una funzione algebrica razionale fratta</li> <li>• Analisi del grafico di una funzione, deduzione delle proprietà e ipotesi di equazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni di tipo frontale e /o interattiva</li> <li>• Colloqui aperti all'interno del gruppo classe</li> <li>• Esercitazioni guidate alla lavagna</li> <li>• Costruzioni di schemi e mappe concettuali</li> <li>• Libro di testo, esercizi guida, materiale di cancelleria, schede di lavoro e schede per la valutazione</li> </ul>
		<b>Verifica</b>
<p><b>Nota esplicativa del lavoro:</b> in considerazione sia dell'unicità del corso di studi che prevede lo studio pomeridiano della materia curriculare Esecuzione ed interpretazione e dell'utenza in alcuni casi in doppia scolarità (2 alunni), gli argomenti di matematica sono stati introdotti puntando soprattutto alla comprensione intuitiva dei concetti e soffermandosi solo allo sviluppo degli esercizi che si presentano nella forma più elementare e con calcoli agevoli.</p>		
<b>Strumenti</b>		
<p>Libro di testo: Sasso L. – Nuova Matematica a colori, edizione azzurra, volume 5 - Petrini</p>		

**Allegato I**

<b>Disciplina: FISICA</b> <b>Docente: Annarosa Tantillo</b> <b>Ore di lezione effettuate al 15/05/16: 55</b>		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere definizioni, formule, algoritmi risolutivi, leggi, proprietà e relazioni</li> <li>• Spiegare e/o riassumere un contenuto studiato con efficacia, proprietà e correttezza</li> <li>• Risolvere semplici problemi e/o esercizi riconducibili a quanto studiato (determinare la forza elettrica fra due cariche puntiformi, determinare il vettore campo elettrico creato da una distribuzione di cariche, calcolare l'energia potenziale e il potenziale elettrico)</li> <li>• Individuare i nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio e schematizzarlo in mappe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo sviluppo storico della teoria atomica (Thomson: la scoperta dell'elettrone e il modello atomico a panettone. Rutherford: esperimento della diffusione delle particelle <math>\alpha</math> e il modello atomico planetario. Bhor: quantizzazione delle orbite. L'ipotesi di de Broglie e la dualità onda-corpuscolo dell'elettrone. Schödinger: modello ad orbitali. La nascita della meccanica quantistica)</li> <li>• Le onde e il suono</li> <li>• Le proprietà della luce, la dualità onda-corpuscolo</li> <li>• Campo gravitazionale, elettrico e magnetico (Definizione del vettore campo <math>\vec{g}</math>, <math>\vec{E}</math>, <math>\vec{B}</math> e indipendenza della definizione dall'ente spia. Legge di gravitazione universale, legge di Coulomb e azione reciproca tra fili percorsi da corrente. Le linee di forza nei vari campi. I campi conservativi: energia potenziale gravitazionale ed elettrica; potenziale elettrico.)</li> <li>• La corrente elettrica e le leggi di Ohm, la corrente indotta (esperienza di Faraday)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni di tipo frontale e /o interattiva</li> <li>• Colloqui aperti all'interno del gruppo classe</li> <li>• Esercitazioni guidate alla lavagna</li> <li>• Costruzioni di schemi e mappe concettuali</li> <li>• Libro di testo, esercizi guida, materiale di cancelleria, schede di lavoro e schede per la valutazione</li> </ul>
		<b>Verifica</b>
<p><b>Nota esplicitiva del lavoro:</b> in considerazione sia dell'unicità del corso di studi che prevede lo studio pomeridiano della materia curriculare Esecuzione ed interpretazione e dell'utenza in alcuni casi in doppia scolarità (2 alunni), la trattazione degli argomenti di Fisica ha privilegiato l'aspetto culturale e formativo rispetto a quello dogmatico-formulistico. A questo proposito si fa presente che, in sede di Programmazione didattica dipartimentale, è stato deciso di privilegiare lo sviluppo dei grandi temi del pensiero fisico piuttosto che svolgere il corso attraverso una scansione rigida e acritica di nozioni e fatti specifici di scarsa valenza culturale.</p>		
<b>Strumenti</b>		
<p>Libri di testo: U. Amaldi – Le traiettorie della fisica. azzurro, volumi 1 e 2 - Zanichelli</p>		

**Allegato L**

<p align="center"><b>Disciplina: TEORIA ANALISI COMPOSIZIONE</b>  <b>Docente: Giov. Battista Vaglica</b>  <b>a.s. 2015/16</b>  <b>Classe V sez. G</b></p>		
<b>Conoscenze e competenze acquisite</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Strategie</b>
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <p>Saper armonizzare un Basso dato e svilupparlo con difficoltà crescenti</p> <p>Saper armonizzare una melodia tonale, appropriando gli accordi</p> <p>Saper riconoscere gli elementi grammatico – musicali ed utilizzarli correttamente</p> <p>Elaborare e scrivere l’analisi di un testo musicale, individuando le principali caratteristiche grammaticali – sintattiche – morfologiche e contestualizzarlo storicamente</p>	<p>Accordi di 4 suoni:  <b>Settime</b> di 1,2,3,4, specie allo stato fondamentale e rivolti: uso e risoluzione</p> <p>Accordi di 9, 7 sulla sensibile e 7 diminuita: uso e risoluzione</p> <p><b>Cadenze</b> principali:                      Perfetta, imperfetta, plagale, evitata</p> <p>Le <b>Progressioni</b> principali; fondamentali, derivate, tonali e modulanti; armonizzazione con triadi e/o accordi di 7</p> <p><b>I Ritardi</b> nelle triadi e negli accordi di 7</p> <p><b>Scala armonizzata</b></p> <p>Le <b>Modulazioni</b> con e senza alterazioni al basso.</p> <p>Le <b>Imitazioni</b></p>	<p>Lezione frontale ed interattiva</p> <p>Esercitazioni in classe sulla realizzazione del Basso, della Melodia e dell’analisi</p> <p>Attività di recupero ed approfondimento</p> <p>Momenti di dibattito e confronto interpersonale</p> <p>Simulazione seconda prova</p>
		<p align="center"><b>Verifica</b></p> <p>Esposizioni orali individuali e collettive</p> <p>Realizzazione di armonizzazioni di Bassi sui vari argomenti trattati</p> <p>Trattazione orale degli argomenti trattati</p> <hr/> <p align="center"><b>Valutazione</b></p> <p>Per la valutazione delle prove scritte, si assimilano le griglie di valutazione proposte dalla Rete dei Licei Musicali Italiani che confluiscono nella Cabina di Regia a Roma, allegate al presente documento.</p>
<p><b>Strumenti</b></p> <p>Libro di testo, presentato ed adattato alle esigenze della Classe</p> <p>Libro di Bassi sui vari argomenti trattati; Bassi proposti dal Docente</p> <p>Melodie da armonizzare proposte dal Docente; Brani per l’analisi proposti dal Docente</p>		

**Allegato M**

<b>Disciplina: <u>Laboratorio di musica d'insieme (Musica da Camera, per archi, per fiati e per coro)</u></b>		
<b>DOCENTI: Vincenza Gallo, Paolo Gioia, Nunzia Luca, Francesco Di Peri</b>		
<b>Classe V G</b>		
<b>Conoscenze e competenze acquisite</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Strategie</b>
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le tecniche di lettura finalizzate all'esecuzione dei brani oggetto di studio tratti dal repertorio musicale (anche dell'Ottocento e del Novecento)</li> <li>• Conoscere e contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente</li> <li>• Cogliere analogie e/o differenze tra brani di autori diversi sia per stile che per epoca, (visione sincronica e diacronica)</li> <li>• Analizzare un testo musicale sia melodicamente che ritmicamente.</li> <li>• Interiorizzazione delle capacità di ascolto e di valutazione.</li> <li>• Autonomia nella concertazione di composizioni per ensembles di varia formazione</li> <li>• Valutare criticamente e rielaborare in modo personale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Arie da camera di vari autori.</li> <li>• Composizioni corali polifoniche di vari autori e di epoche diverse</li> <li>• Concerti barocchi</li> <li>• Duo, trio, quartetto di archi, ensemble di fiati ed organico misto</li> <li>• Duo di pianoforte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e interattiva</li> <li>• Lettura a prima vista dei brani proposti in studio</li> <li>• Attività di consolidamento e approfondimento</li> <li>• Momenti di dibattito e di confronto personale</li> <li>• Simulazione esecuzione in pubblico</li> </ul>
		<b>Verifica</b>
<p style="text-align: center;"><b>Strumenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I testi musicali presentati come documenti da analizzare ed eseguire.</li> <li>- Il repertorio proposto in stesura originale.</li> <li>- Brani forniti anche in fotocopia o appositamente elaborati e/o arrangiati a fini didattici.</li> </ul>		

**Allegato I**

<b>Disciplina: <u>Educazione Fisica</u></b> <b>Docente: Corrado Piccione</b>  <b>Ore di lezione effettuate al 15/05/16: 50</b>		
<b>Conoscenze e competenze acquisite</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Strategie</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Psico-Motori</li> </ul> <p>Miglioramento dell'equilibrio dinamico ed in volo, agilità, prontezza, varietà di ritmo e di ampiezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fisiologici</li> </ul> <p>Miglioramento delle funzioni cardio-circolatorie e respiratorie, mobilizzazione articolare, coordinazione dinamico generale ed oculo-manuale, potenziamento muscolare (arti superiori, arti inferiori, addominali).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Socio-culturali</li> </ul> <p>Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico, igiene, cooperazione e rispetto reciproco, autocontrollo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi a corpo libero, attività a carico naturale.</li> <li>• Fondamentali individuali e di squadra nel tennistavolo.</li> <li>• Regole di gioco. I colpi.</li> <li>• L'apparato cardiocircolatorio.</li> <li>• L'apparato respiratorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Metodi di insegnamento</b> Metodo globale ed analitico durante la pratica di attività sportiva, spiegazione verbale, dimostrazione pratica, esercitazioni con correzione di errori.</li> <li>• <b>Mezzi e strumenti di lavoro</b> Piccoli e grandi attrezzi disponibili.</li> <li>• <b>Spazi</b> Palestra all'interno dell'istituto.</li> </ul>
		<b>Verifica</b>

**Allegato O**

<p align="center"><b>Disciplina: Religione</b>  <b>Ore di lezione effettuate al 15/05/16: 22</b>  <b>Classe 5G</b></p>		
<p align="center"><b>DOCENTE: Prof.ssa Scaletta Daniela</b></p>		
<p align="center"><b>Conoscenze e competenze acquisite</b></p>	<p align="center"><b>Contenuti</b></p>	<p align="center"><b>Strategie</b></p>
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le caratteristiche della tradizione cristiana e/o individuare le responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo in relazione alle problematiche attuali, valorizzando il confronto ai fini della crescita personale</li> <li>• Confrontarsi con gli aspetti più significativi della fede cristiano – cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II</li> <li>• Conoscere l'origine e il significato del giubileo individuando le novità e le peculiarità del Giubileo della Misericordia</li> <li>• Individuare il ruolo e le caratteristiche della musica sacra secondo i documenti della Chiesa, dai primi del 900 al Concilio Vaticano II</li> <li>• Confrontare la concezione cristiano – cattolica del matrimonio e della famiglia con le diverse prospettive offerte dalla società contemporanea</li> <li>• Promuovere il rispetto reciproco tra culture e fedi diverse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La tradizione cristiana e/o le problematiche attuali (tematiche varie)</li> <li>• Il Concilio Vaticano II e la Chiesa nel mondo Contemporaneo</li> <li>• Il Giubileo della Misericordia</li> <li>• La musica sacra tra perdita del senso religioso e innovazione</li> <li>• Matrimonio e famiglia</li> <li>• In dialogo per un mondo migliore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e interattiva</li> <li>• Confronto diretto con i testi</li> <li>• Momenti di dibattito e di confronto interpersonale</li> <li>• Attività di recupero, consolidamento, approfondimento e potenziamento</li> </ul>
		<p><b>Verifica</b></p>
<p align="center"><b>Strumenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il manuale in adozione : <u>Tutti i colori della vita</u> – Edizione Blu - S.E.I. - Volume unico</li> <li>• Testi di consultazione e materiali forniti in fotocopia</li> <li>• Tutti i documenti del Concilio</li> </ul>		

**Allegato P 1**

<b>Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u></b>		
<b>Strumento: Flauto Traverso</b>		
<b>Ore di lezione effettuate al 15/05/16: .....ore</b>		
<b>DOCENTE: Aldo Nicolichia</b>		
<b>ALUNNA: Ciacciofera Grazia</b>		
<b>Conoscenze e competenze acquisite</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Strategie</b>
<p><b>L'alunna conosce in modo sufficiente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, fraseologici, formali dell'interpretazione</li> <li>• Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati</li> <li>• Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione</li> </ul> <p><b>È in grado di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico e di decodificare la simbologia musicale in tutti i suoi aspetti</li> <li>• Applicare adeguatamente sullo strumento i vari aspetti della notazione in funzione dello stile e della interpretazione musicale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L. Hugues – “40 Esercizi per Flauto” op.101</b></li> <li>• <b>E. Kohler- “12 Studi di Media Difficoltà per Flauto”</b></li> <li>• <b>Taffanel et Goubert-;” 17 Studi Giornalieri”</b></li> <li>• <b>M. Moyse- “Esercizi Giornalieri”</b></li> <li>• <b>Raccolte di brani dal repertorio flautistico appartenenti a periodi diversi</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e interattiva</li> <li>• Attività di approfondimento</li> </ul>
		<b>Verifica</b>
		<p>Considerato che ogni singola lezione di strumento costituisce, di fatto, una verifica del processo di apprendimento, si è tenuto conto, oltre che dell'impegno, di fattori individuali quali: Predisposizione allo studio dello strumento; grado di motivazione, partecipazione all'attività didattica e frequenza scolastica.</p>
		<b>Strumenti</b>
		<p>Libri di tecnica strumentale Raccolte di studi Brani di repertorio</p>
<b>Situazione complessiva dell'alunna</b>		
<p>L'alunna ha raggiunto un sufficiente livello di preparazione complessivo sia dal punto di vista tecnico che interpretativo. Ha dimostrato adeguato interesse per la disciplina e ha seguito in modo sufficientemente costante le lezioni.</p>		

Allegato P 2

Allegato P 3

Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u>		
Strumento: <u>Flauto Dolce</u>		
DOCENTE <u>ANTONIO MARRAZZANO</u>		
ALUNNI <u>PIANOFORTE Pasquale</u>		
Lezioni effettuate al 15/05/16: <b>40 ORE</b>		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>• L'alunno ha raggiunto il modo sufficiente il rapporto tra respirazione, produzione del suono, articolazione, mostrando una discreta conoscenza degli aspetti metrici, ritmici e melodici.</p> <p>• Migliorato il rapporto fra aspetti formali, applicando sufficientemente sullo strumento i vari aspetti di assimilazione mentale delle forme musicali in funzione della interpretazione musicale, e dei diversi stili.</p> <p>• Lieve progresso nella tecnica di base</p> <p>• Lieve miglioramento nella capacità di lettura, con difficoltà che permangono</p> <p>• Importante miglioramento sul piano motivazionale</p>	<p>le tonalità e estensione dello strumento;</p> <p>• Studi tecnici di difficoltà graduale;</p> <p>• Sonate e brani di letteratura flautistica appartenenti a vari stili e periodi;</p> <p>• Lettura a prima vista.</p> <p>• Chopin, Valzer op. 34 n 2 in La minore</p> <p>• Chopin, Valzer op 69 n 2 in Si b minore</p> <p>• Glass, Trilogy sonata, primo tempo</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico l'alunna ha letto brani di autori vari (Schubert, Fauré, repertorio americano)</p>	<p>zioni di tipo trasmissivo-addestrativo si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <p>° Corretta impostazione sullo strumento intesa non come rigida applicazione di precetti scolastici ma come insieme di principi generali validi in tutti i casi, opportunamente adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'istruendo;</p> <p>° La formazione di una tecnica strumentale efficace, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, studi di graduale difficoltà e brani tratti dal repertorio flautistico.</p> <p>• Lezioni di esecuzione, confronto con interpreti vari (video) ed esecuzioni da parte del docente.</p> <p>Ogni singola lezione di strumento costituisce, di fatto, una verifica del processo di apprendimento. La valutazione ha tenuto conto, oltre che dell'impegno, di fattori individuali quali: predisposizione allo studio dello strumento, varie difficoltà nell'assimilazione dei contenuti per le quali si sono rese necessarie metodologie alternative.</p>
<b>Strumenti</b>		
<p>H. U. Staeps: "The Daily Lesson, exercises for advancing players of the treble recorder" H. U. Staeps: "Tonfiguren, Exercises within the complete chromatic compass of the Treble recorder" F. Bruggen: "5 studies for fingercontrol" J. Van Eyck: "der fluyten lu" Strumenti Großen: "40 Studien fur Altblockflote"</p>		
Setting didattico in classe con Pianoforte verticale Yamaha di recente acquisto		

**Allegato P 4**

<b>Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</b>		
<b>Strumento: Canto</b>		
<b>DOCENTE: ELENA ILARDI</b>		
<b>ALUNNI: BRUNO A., GERACI C., GRASSADONIO S., TUMMINELLO R.</b>		
<b>Conoscenze e competenze acquisite</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Strategie</b>
<p><b>Conoscenze:</b> L'alunna conosce e, ove richiesto, espone con sufficiente chiarezza, le basi fisiologiche del canto; respirazione, postura, appoggio.</p> <p><b>Abilità/Capacità:</b> Respirazione e postura corretta, articolazione ed emissione dei suoni cantati in fase di assestamento, corretta pronuncia, collocazione delle sillabe sul testo musicale, corretta articolazione dei suoni, rispetto del fraseggio e dell'intensità, graduale ampliamento dell'estensione vocale, corretta impostazione vocale, comprensione dei testi di repertorio, la cui scelta è già commisurata alle possibilità dei singoli alunni.</p> <p><b>Competenze:</b> Decodifica anche lenta, studio autonomo con l'aiuto della tastiera, corretta esecuzione degli esercizi appositi, corretta interpretazione dei brani di repertorio in relazione alle possibilità vocali dell'allieva</p>	<p>Vocalizzi semplici su scale maggiori</p> <p>Arpeggi di triadi maggiori</p> <p>Vocalizzi su scale diatoniche e cromatiche veloci, ascententi e discententi</p> <p>Uso degli abbellimenti nel canto ( appoggiature superiore ed inferiore, acciacatura, mordente, gruppetto e trillo), portamento della voce e recitativo</p> <p>Solfeggi cantati da Panofka op.81, Concone op.12</p> <p>Lezioni di riepilogo del metodo Vaccaj</p> <p>Aria antica, aria da camera, song, Lied, folksong, chanson, cancion</p> <p>Arie d'opera preferibilmente con recitativo, duetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione individuale</li> <li>• Lettura, analisi, esecuzione e interpretazione del repertorio oggetto di studio</li> </ul>
		<b>Verifica</b>
		<p>Pratica esecutiva e colloqui:</p> <p><b>BRUNO A.:</b> Profitto eccellente e pieno raggiungimento degli obiettivi didattici. -Ore di lezione effettuate al 15/05/16: 25</p> <p><b>GERACI C.:</b> Profitto buono e pieno raggiungimento degli obiettivi didattici. -Ore di lezione effettuate al 15/05/16: 25</p> <p><b>GRASSADONIO S.:</b> Profitto più che buono e pieno raggiungimento degli obiettivi didattici. -Ore di lezione effettuate al 15/05/16: 30</p> <p><b>TUMMINELLO R.:</b> Profitto più che buono e pieno raggiungimento degli obiettivi didattici. -Ore di lezione effettuate al 15/05/16: 30</p>
<b>Strumenti</b>		
<p>Concone op.10; Concone op.12 ;Panofka op.81;Nicola Vaccaj “Metodo pratico di canto”, ed Ricordi ; Parisotti “Arie antiche” Ed. Ricordi; Arie antiche italiane “La Flora” ed Wilhelm Hamsen Arie da camera da raccolte varie; Arie d'opera dal repertorio italiano e straniero; Antonio Juvarra “Il canto e le sue tecniche” Universal Music MGB</p>		

**BRUNO AURORA:**

A.PONCHIELLI, *dall'opera La gioconda, Voce di donna o d'angelo*

G: DONIZZETTI, *dall'opera* Linda di Chamonix, *Cari luoghi ov'io passai*

G. VERDI, *dall'opera* Un ballo in maschera, *Re dell'abisso affrettati*

C. DEBUSSY, *Le jet d'eau*

Tempi di esecuzione: 15 min.

Pianista accompagnatore: prof. Riccardo Scilipoti

**GERACI CHIARA:**

A. SCARLATTI, *Speranze mie*

V. BELLINI, *dall'opera* Capuleti e Montecchi, *Deh tu bell'anima*

C. WIECK, *Ihr Bildnis*

C. DEBUSSY, *Proses liriques*

Tempi di esecuzione: 15 min.

Pianista accompagnatore: prof. Riccardo Scilipoti

**GRASSADONIO SIMONA:**

G. PUCCINI, *dall'opera* Turandot, *Tu che di gel sei cinta*

C. WIECK, *Lorelei*

A. CATALANI, *dall'opera* La Wally, *Ebben n'andrò lontana*

I. PIZZETTI, *Canzone per ballo*

Tempi di esecuzione: 15 min.

Pianista accompagnatore: prof. Riccardo Scilipoti

**TUMMINELLO RICCARDO:**

W.A. MOZART, *dall'opera* Don Giovanni, *Deh, vieni alla finestra*

G. DONIZZETTI, *dall'opera* Don Pasquale, *Bella siccome un angelo*

R. WAGNER, *dall'opera* Tanhauser, *Oh, tu bell'astro incantator*

C. DEBUSSY, *Colloque sentimental*

Tempi di esecuzione: 15 min.

Pianista accompagnatore: prof. Riccardo Scilipoti

**Allegato P 5**

<p align="center"><b>Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE</b>  <b>Strumento:PIANOFORTE</b>  <b>Ore di lezione effettuate al 15/05/16: 16</b></p>		
<p align="center"><b>DOCENTE:GIOIA ROSALBA</b></p>		
<p><b>ALUNNI: CINA' GABRIELE</b></p>		
<p align="center"><b>Conoscenze e competenze acquisite</b></p>	<p align="center"><b>Contenuti</b></p>	<p align="center"><b>Strategie</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce i principali procedimenti, regole, teorie e forme musicali</li> <li>• Conosce le strutture tecniche fondamentali</li> <li>• Sa richiamare alla memoria le conoscenze teoriche e tecniche acquisite</li> <li>• Sa spiegare il significato delle suddette conoscenze applicandole ai brani eseguiti</li> <li>• Sa analizzare elementi semplici in insiemi complessi e metterli in relazione</li> <li>• Sa sintetizzare cioè ricomporre in modo coerente gli elementi strutturali di un brano musicale</li> <li>• Sa valutare il proprio metodo di lavoro, i mezzi e le soluzioni</li> <li>• Sa mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico nell'esecuzioni strumentali ed è in grado di eseguire brani di livello medio di difficoltà</li> <li>• Sa comporre, variare ed elaborare sequenze ritmico-melodiche e armoniche, improvvisare su schemi dati</li> </ul>	<p>J.S.Bach Invenzione a due voci n° 4</p> <p>M.Clementi Sonata op.26 n°3</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'attività didattica si è basata sull'organizzazione e il potenziamento dell'esperienza tecnico-interpretativa ed espressivo-creativa attraverso l'esecuzione di brani musicali di diversi stili ed epoche con difficoltà progressiva. Il metodo di studio è stato finalizzato all'acquisizione di una modalità di esecuzione che risulti il più possibile spontanea, originale, creativa con varietà dinamica, agogica e di fraseggio pur nel rispetto della prassi esecutiva, dello stile dell'epoca e dell'autore.</li> </ul>
		<p><b>Verifica</b></p>
<p align="center"><b>Strumenti</b></p> <p>Testi musicali: Metodi di esercizi con diverse formule tecniche, Studi, Sonate, repertorio polifonico, classico, romantico, etc,</p>		

**Allegato P 6**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>Esecuzione ed Interpretazione</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Prof. Greco Mauro</b>
<b>ALUNNO</b>	<b>Antinoro Gianluca</b>
<b>STRUMENTO</b>	<b>Violoncello</b>
<b>Conoscenze e Competenze Acquisite</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non;</li> <li>2. Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione;</li> <li>3. Procedimenti analitici anche in collegamento con gli altri ambiti musicali;</li> <li>4. Generi e stili: contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati;</li> <li>5. Approfondimento e sviluppo di metodologie di studio e di memorizzazione;</li> <li>6. Sviluppo di autonome metodologie di studio;</li> <li>7. Esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali.</li> <li>8. Ascolta e valuta se stesso;</li> <li>9. Dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto;</li> <li>10. Corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento e coordinamento.</li> <li>11. Autonoma decodificazione dei vari aspetti delle notazioni musicali in riferimento al Violino.</li> <li>12. Padronanza dello strumento attraverso imitazione e lettura.</li> <li>13. Lettura ed esecuzione di testi musicali.</li> <li>14. Acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e sulla sua correzione.</li> </ol>
<b>Contenuti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scale maggiori , minori semplici a terze,seste e ottave, arpeggi;</li> <li>• Studi di tecniche varie;</li> <li>• Sonata del periodo barocco, classico romantico e contemporaneo;</li> <li>• Composizioni del periodo classico e romantico;</li> <li>• Lettura a prima vista</li> </ol>
<b>Strumenti</b>	<p><b>Bach:</b> Suite n° 1, 2, 3 per violoncello solo;  <b>Marcello:</b> Sonata in sol minore  <b>Piatti:</b> dai 12 Capricci, n° 1, 2, 5, 10  <b>Boccherini:</b> concerto in si bemolle per v.cello e orchestra</p>
<b>Verifiche</b>	L'alunno ha acquisito pienamente la conoscenza della tecnica strumentale; sa eseguire sequenze melodico–ritmiche di varia difficoltà, rispettandone l'aspetto sia tecnico che dinamico e sa rielaborare autonomamente il materiale sonoro proposto, rispettandone l'aspetto stilistico ed espressivo. L'impegno, la partecipazione e l'interesse sono stati lodevoli.
<b>Ore di Lezioni effettuate al 15/05/2015</b>	43 Ore effettuate

**Allegato P 7**

<p><b>Disciplina: Esecuzione e interpretazione</b>  <b>Strumento: Pianoforte</b>  <b>Ore di lezione effettuate al 15/05/16: 44 ore</b></p>			
<p><b>DOCENTE: Giuseppe Campanella</b></p>			
<p><b>ALUNNA: Tabone Aurora</b></p>			
<b>Conoscenze e competenze acquisite</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Strategie</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esegue con scioltezza e precisione brani di epoche diverse;</li> <li>• Conosce gli aspetti ritmici, agogici, melodici e formali di una composizione;</li> <li>• Dimostra in un tempo dato, di saper affrontare lo studio di un brano non conosciuto;</li> <li>• Esegue con fraseggio appropriato i brani studiati con contributi personali nell'interpretazione</li> </ul>	<p><b>Scale Maggiori e Minori a 4 ottave per moto retto, contrario, terze e seste;</b></p> <p><b>Arpeggi a 4 ottave in tutti i toni maggiori e minori;</b></p> <p><b>Hanon; Tecnica delle ottave e tecnica varia;</b></p> <p><b>Studi di Czerny Pozzoli</b></p> <p><b>Bach Invenzioni a 3 voci</b></p> <p><b>Sonate di Clementi e Mozart</b></p> <p><b>Bartok Danze Rumene</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa applicare strategie per la lettura a prima vista;</li> <li>• Esecuzione a memoria;</li> <li>• Lettura a prima vista;</li> <li>• Potenziamento delle metodologie di studio e di memorizzazione</li> </ul>	
		<p><b>Verifica</b></p>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costante ad ogni lezione;</li> <li>• Qualità dell'esecuzione;</li> <li>• Grado di sviluppo della tecnica interpretativa</li> </ul>	
<p><b>Strumenti</b></p> <p>Ascolto dei brani assegnati; Pianoforte, libri, spartiti e fotocopie</p>			

## Allegato P 8

<b>DISCIPLINA</b>	<b>Esecuzione ed Interpretazione</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Prof. Battaglia Antonio</b>
<b>ALUNNO</b>	<b>Candela Giulia</b>
<b>STRUMENTO</b>	<b>Violino</b>
<b>Conoscenze e Competenze Acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora.</li> <li>• Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione</li> <li>• Approfondimento e sviluppo di metodologie di studio e di memorizzazione</li> <li>• Esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere discrete conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali</li> <li>• Ascolta e valuta se stesso;</li> <li>• Perfezionamento nella condotta dell'arco nelle sue diverse parti e padronanza dei diversi colpi d'arco: legato, staccato, balzato.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p>Scala a tre ottave          Kreutzer: 3 studi a corde semplici          A. Corelli: Sonata per violino Op. 5 – N° 3 in Do M.          Durata: 16 minuti circa</p>
<b>Strumenti</b>	<p>Libri di tecnica strumentale          Raccolta di studi          Brani di repertorio</p>
<b>Verifiche</b>	<p>Considerata la natura specifica dell'insegnamento dello strumento musicale, le verifiche sono state effettuate in itinere tramite osservazioni sistematiche, performance individuali e/o di gruppo</p>
<b>Situazione complessiva dell'alunna</b>	<p>L'alunna, non provenendo da alcuna scuola ad indirizzo musicale e non avendo mai frequentato altri istituti o corsi inerenti all'ambito stesso, ha intrapreso il suddetto percorso formativo solo dal primo anno di questo Liceo.          Pertanto, sulla base di tale premessa, ha acquisito una buona impostazione tecnica ; sa eseguire sequenze melodico-ritmiche di varia difficoltà, rispettandone l'aspetto sia tecnico che dinamico; ha acquisito la conoscenza degli elementi della sintassi musicale. L'impegno, la partecipazione e l'interesse, sono stati più che soddisfacenti.</p>
<b>Ore di Lezioni effettuate al 15/05/2015</b>	46 Ore effettuate

**Allegato P 9**

<b>Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u></b>		
<b>Strumento: Oboe</b>		
<b>Ore di lezione effettuate al 15/05/16: (50 ca.)</b>		
<b>DOCENTE: Salvatore Ferraro</b>		
<b>ALUNNO: Mauro Sclafani</b>		
<b>Conoscenze e competenze acquisite</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Strategie</b>
<p>L'alunno ha sviluppato e consolidato il rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non tradizionale;</p> <p>Conosce procedimenti analitici in collegamento con gli altri ambiti musicali;</p> <p>Conosce e contestualizza storicamente e stilisticamente i repertori studiati, cogliendo analogie e/o differenze tra composizioni strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche;</p> <p>Ha sviluppato autonome metodologie; possiede tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni del repertorio dello strumento;</p> <p>Ha maturato la consapevolezza dei relativi aspetti linguistico – espressivi e stilistici tali da consentire l'accesso all'Alta Formazione Musicale.</p>	<p>F. Poulenc: Sonata per oboe e pianoforte;</p> <p>C. Saint-Saens: Sonata per oboe e pianoforte;</p> <p>R. Schumann: Tre romanze per oboe e pianoforte;</p> <p>A. Ponchielli: Capriccio per oboe e pianoforte;</p> <p>W. A. Mozart; Concerto per oboe e orchestra K 314;</p> <p>F. J. Haydn: Concerto in do magg. per oboe e orchestra;</p> <p style="text-align: center;"><b>Programma esame</b></p> <p>W. A. Mozart; Concerto per oboe e orchestra K 314; durata 17' ca.</p> <p>(C. Saint-Saens: Sonata per oboe e pianoforte. Durata 13' ca.)</p>	<p>Esercizi funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'improvvisazione;</p> <p>Consolidamento e approfondimento elaborando strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori;</p> <p>Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento;</p> <p>Costruzione delle anche;</p>
		<b>Verifica</b>
		<p>Eseguire e interpretare un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali;</p>
<b>Libri utilizzati</b>		
<p>A. Cassinelli: Sei studi per oboe                      R. Scozzi: Sei studi fantastici                      G. Gillet: Etudes for oboe                      G. Prestini: Sei grandi capricci                      G. Prestini: Esercizi giornalieri</p>		

**Allegato P 10**

<b>Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u></b>		
<b>Strumento: Chitarra</b>		
<b>Ore di lezione effettuate al 15/05/16: 36 ore</b>		
<b>DOCENTE: Antonio Urso</b>		
<b>ALUNNO: Gabriele Restivo</b>		
<b>Conoscenze e competenze acquisite</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Strategie</b>
<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione</li> <li>• Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati</li> <li>• Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati</li> <li>• Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione</li> </ul> <p>È in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico in diverse situazioni di performance</li> <li>• Utilizzare tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di repertori scelti tra generi e stili diversi</li> <li>• Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Giuseppe Antonio Brescianello</b> (1690 – 1758)  <b>Partita VI</b> (durata 9' circa)</li> <li>• <b>Mauro Giuliani</b> (1781 – 1829)  <b>Sonatina Op. 71 N.3</b> (durata 12' circa)</li> <li>• <b>Agustín Barrios</b> (1885 - 1944)  <b>Julia Florida (Barcarola)</b> (durata 4' circa)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e interattiva</li> <li>• Attività di approfondimento</li> </ul>
		<b>Verifica</b>
		<p>Considerata la natura specifica dell'insegnamento dello strumento musicale, le verifiche sono state effettuate in itinere tramite osservazioni sistematiche, performance individuali e/o di gruppo.</p>
		<b>Strumenti</b>
		<p>Libri di tecnica strumentale Raccolte di studi Brani di repertorio</p>
<b>Situazione complessiva dell'alunno</b>		
<p>L'alunno ha raggiunto un buon livello di preparazione complessivo sia dal punto di vista tecnico che interpretativo. Ha dimostrato notevole interesse per la disciplina e ha seguito in modo costante le lezioni.</p>		

**Allegato P 11**

DISCIPLINA	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CANTO
DOCENTE	Prinzivalli Fortunata
Alunna	Giglio Federica VG
Strumento	Canto
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE al 15/05/2015:	2 ore settimanali: totale 44
CONOSCENZE COMPETENZE ACQUISITE	<p><i>Conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fisiologia vocale. Fondamenti di storia della vocalità;</li> <li>• Consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di brani in notazione tradizionale;</li> <li>• Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione;</li> <li>• Procedimenti analitici dei repertori studiati;</li> <li>• Generi e stili: elementi essenziali e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati;</li> <li>• composizioni musicali vocali di diverse epoche, generi e stili;</li> <li>• Conoscenza di tratti distintivi di composizioni poetiche, drammatiche, vocali e operistiche</li> </ul> <p><i>Competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esegue e interpreta, anche a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali.</li> <li>• Ascolta e valuta se stessa e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento;</li> <li>• Dimostra una totale autonomia di studio</li> <li>• Dimostra di sapersi relazionare ad un'azione scenica</li> </ul>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vocalizzi semplici su scale maggiori</li> <li>• Arpeggi di triadi maggiori, di 8° e 12°</li> <li>• Vocalizzi su scale diatoniche ascendenti e discendenti</li> <li>• Brani tratti dal metodo Vaccaj (lezioni XII all XV)</li> <li>• Gli abbellimenti nel canto (appoggiatura superiore ed inferiore, acciaccatura, mordente, gruppetto e trillo), portamento della voce e recitativo</li> </ul> <p>Solfeggi cantati Panofka op. 81 nr. 1,3, Tosti nr. 8,11,12</p> <p><u><i>Arie Antiche</i></u> A. Vivaldi “<i>Se parto se resto</i>” A. Vivaldi “<i>Ho il cor già lacero</i>” A. Scarlatti “<i>Toglietemi la vita</i>” G. F. Haendel “<i>Ah, mio cor schernito sei</i>” G. Caccini “<i>Amarilli</i>” Pier Domenico Paradies “<i>M’ha preso alla sua ragna</i>” C. Frank duetto “<i>Panis angelicus</i>” A. Scarlatti da “<i>Stabat Mater</i>” duetto <i>Quae moerebat</i> A. Scarlatti da “<i>Stabat Mater</i>” ” <i>Quis non posset</i>” G. F. Haendel “<i>Dammi pace</i>” A. Vivaldi “<i>Sposa son disprezzata</i>”</p>

	<p><u>Arie da camera</u>  A. Favara “<i>Alla Fimminisca</i>”  V. Bellini arie da camera “<i>Ma, rendi pur contento</i>”  Tosti “<i>Sogno</i>”  <u>Arie d’opera</u>  G. Donizzetti “<i>Convien partir</i>”  W. A. Mozart “<i>Tu fosti tradito</i>”  W. A. Mozart “<i>Torna di Tito a lato</i>”  G. Rossini “<i>Di tanti palpiti</i>”  V Bellini “<i>Se Romeo t’uccise un figlio</i>”</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• tecnica vocale (training respiratorio, scale, arpeggi, esercizi e studi);</li> <li>• esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell’individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive;</li> <li>• esecuzione di brani in piccolo ensemble e in orchestra;</li> <li>• lettura musicale di brani con semplici analisi formale;</li> <li>• ascolto di brani di repertorio appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse attraverso mezzi di riproduzione audio e/o audiovisivi;</li> <li>• ascolto delle lezioni dei compagni (I strumento).</li> </ul>
TESTI	<p>Panofka op.81  Tosti vocalizzi per il medio della voce  -Nicola Vaccay “Metodo pratico di canto” (mezzosoprano) ed Ricordi  Parisotti “Arie antiche” voll.5 Ed. Ricordi  Arie da camera da raccolte varie (Donizetti, Bellini, Rossini)  Antonio Juvarra “Il canto e le sue tecniche” Universal Music MGB  Arie per soprano e mezzosoprano Ed Ricordi  <b>Arie d’opera:</b>  <b>W A Mozart Arie d’opera per soprano e mezzosoprano Ed. Ricordi</b>  A Vivaldi Cantate e Arie  pianoforte; cd e dvd; computer.</p>
VERIFICHE	<p>esecuzione di brani solistici, cameristici e d’insieme in classe e durante saggi scolastici aperti al pubblico, prestigiose rassegne concertistiche del Liceo; colloqui e brevi relazioni scritte.  L’alunna Giglio Federica si è esibita da solista nel Concerto dell’Ensemble Barocco del Liceo Musicale il 28 aprile 2016 nell’ambito della Stagione artistica 2016 del Liceo.</p>

**Allegato P 12**

<b>Conoscenze e competenze acquisite</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Strategie</b>
<p>Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano buono/ottime.</p> <p>Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello buono/ottimo.</p> <p>Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse, la classe ha raggiunto un livello buono/ottimo.</p>	<p>Scale ed arpeggi: Scale a quattro ottave a moto retto, per terze e per seste.</p> <p>Arpeggi maggiori e minori, a moto retto nell'estensione di quattro ottave.</p> <p>Studi : Studi di diversa difficoltà tecnica dei seguenti compositori: Cramer, Czerny, I. Moscheles, M. Clementi e F. Chopin.</p> <p>Brani polifonici : Brani polifonici di J.S. Bach, Il clavicembalo ben temperato 1° e 2° volume.</p> <p>Sonata : Sonate di epoca classica di L. van Beethoven</p> <p>Pezzi di carattere : Pezzi di carattere di diversa difficoltà dei seguenti autori : F. Chopin, C. Debussy, Rachmaninoff</p>	<p>Il percorso formativo, pur prevedendo una generica scansione in moduli, data la specificità della materia è stato svolto nel corso dell'intero anno scolastico, con periodi di più intensa o mirata attività in occasione di prove di verifica, di approccio a nuovi argomenti, di performance pubbliche o di preparazione di esse.</p> <p>Il perseguimento degli obiettivi è stato articolato in attività altamente individualizzate. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale e della lettura ritmica. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli alunni, pertanto le attività di recupero e potenziamento sono sempre state svolte in itinere. Durante le lezioni frontali personalizzate, le varie azioni didattiche sono state motivate dall'insegnante, informando gli alunni sugli obiettivi preposti.</p> <p>La lezione di strumento, in base alla scansione del programma seguito dal singolo alunno, generalmente è stata strutturata in più momenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. scale maggiori e minori, arpeggi;</li> <li>2. tecnica strumentale (tecnica pura, studi);</li> <li>3. esecuzione dei brani in corso di studio. Analisi particolareggiata di passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive;</li> <li>4. eventuale lettura parziale di nuovi pezzi, con semplice analisi formale;</li> <li>5. preparazione alla prova di strumento agli esami di maturità;</li> <li>6. preparazione dei brani per i saggi di fine anno.</li> </ol> <p>Nell'ultima parte dell'anno scolastico, in vista dell'esame di ammissione al triennio accademico e alla prova strumentale agli esami di maturità, si è continuato uno studio assiduo e costante per migliorare la qualità tecnico-musicale dei brani scelti.</p>
		<p style="text-align: center;"><b>Verifica</b></p> <p>Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state dedicate all'osservazione delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione individualizzata. La natura pratica dello studio strumentale infatti fa sì</p>

**Allegato P13**

<b>STRUMENTO: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE CANTO</b>		
<b>Ore di lezione effettuate al 15/05/16: 26/72</b>		
<b>DOCENTE: ADRIANA CALI'</b>		
<b>ALUNNA: ROSALINDA MANISCALCO, CLASSE 5^ G</b>		
<b>Conoscenze e competenze acquisite</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Strategie</b>
<p>- POTENZIARE IL CONTROLLO DELL'EMISSIONE VOCALE</p> <p>- SAPERE RIPRODURRE VOCALIZZI UTILIZZANDO SCALE ED ARPEGGI PIU' COMPLESSI</p> <p>- SAPERE ESEGUIRE LA MEZZAVOCE</p> <p>- POTENZIARE L'ASPETTO INTERPRETATIVO NEL CANTO</p> <p>- POTENZIARE LA LETTURA DELLE NOTE E DEI VALORI MUSICALI ALL'INTENO DI UN DISCORSO MUSICALE</p> <p>- SAPERE RICONOSCERE PRINCIPALI ASPETTI STILISTICI, FORMALI, E MUSICALI ALL'INTERNO DI UN BRANO MUSICALE E DIMOSTRARE DI SAPERNE AFFRONTARE AUTONOMAMENTE LO STUDIO</p> <p>- DIMOSTRARE PADRONANZA TECNICA ED INTERPRETATIVA NEL SAPERSI CONFRONTARE CON ESECUZIONI PUBBLICHE (CORALI E SOLISTICHE)</p>	<p>- Vocalizzi n.1 e 20 dal Panofka</p> <p>- " SE FLORINDO E' FEDELE..." DI ALESSANDRO SCARLATTI</p> <p>- DALL'OPERA COSI' FAN TUTTE DI W. A. MOZART "UNA DONNA A QUINDICI ANNI"</p> <p>- DALL'OPERA LA BOHEME DI G. PUCCINI "WALZER DI MUNETTA"</p> <p>- "ME VOGLIO FA' NA CASA DI GAETANO DONIZETTI</p>	<p>- Vocalizzi ed esercizi di emissione vocale (Solfeggi cantati)</p> <p>- Riproduzione di canti che presentino le diverse difficoltà tecniche</p> <p>- Partecipazione a saggi scolastici</p>
		<p style="text-align: center;"><b>Valutazione</b></p> <p>- Applicazione delle tecniche vocali studiate durante l'esecuzione dei brani musicali assegnati</p>

**Allegato P14**

<b>Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u></b>		
<b>Strumento: Chitarra</b>		
<b>Ore di lezione effettuate al 15/05/16: 36 ore</b>		
<b>DOCENTE: Antonio Urso</b>		
<b>ALUNNO: Jacopo Sulis</b>		
<b>Conoscenze e competenze acquisite</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Strategie</b>
<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione</li> <li>Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati</li> <li>Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati</li> <li>Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione</li> </ul> <p>È in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico in diverse situazioni di performance</li> <li>Utilizzare tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di repertori scelti tra generi e stili diversi</li> <li>Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Ludovico Roncalli</b> (1654 – 1713) <b>Sarabanda, Gavotta e Giga</b> <i>(durata 4' circa)</i></li> <li><b>Niccolò Paganini</b> (1782 – 1840) <b>Sonata 2</b> <i>(durata 4' circa)</i></li> <li><b>Leo Brouwer</b> (1939) <b>Estudios Sencillos N.1,4,5</b> <i>(durata 3' circa)</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lezione frontale e interattiva</li> <li>Attività di approfondimento</li> </ul>
		<b>Verifica</b>
		<p>Considerata la natura specifica dell'insegnamento dello strumento musicale, le verifiche sono state effettuate in itinere tramite osservazioni sistematiche, performance individuali e/o di gruppo.</p>
		<b>Strumenti</b>
<p style="text-align: center;"><b>Situazione complessiva dell'alunno</b></p> <p>L'alunno ha raggiunto un discreto livello di preparazione complessivo sia dal punto di vista tecnico che interpretativo. Ha dimostrato notevole interesse per la disciplina e ha seguito in modo costante le lezioni.</p>		

**Allegato P15**

<b>Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u></b>		
<b>Strumento: Chitarra</b>		
<b>Ore di lezione effettuate al 15/05/16: 34 ore</b>		
<b>DOCENTE: Antonio Urso</b>		
<b>ALUNNO: Salvatore Villano</b>		
<b>Conoscenze e competenze acquisite</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Strategie</b>
<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione</li> <li>Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati</li> <li>Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati</li> <li>Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione</li> </ul> <p>È in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico in diverse situazioni di performance</li> <li>Utilizzare tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di repertori scelti tra generi e stili diversi</li> <li>Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Sylvius Leopold Weiss</b> (1686 – 1750) <b>Ciaccona</b> (durata 6' circa)</li> <li><b>Filippo Gragnani</b> (1781 – 1829) <b>Sonatina Op. 6 N.1</b> (durata 6' circa)</li> <li><b>Francis Poulenc</b> (1885 - 1944) <b>Sarabande</b> (durata 2.40' circa)</li> <li><b>Francis Kleynjans</b> (1951) <b>Barcarolle Op. 60 N.1</b> (durata 2.30' circa)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lezione frontale e interattiva</li> <li>Attività di approfondimento</li> </ul>
		<b>Verifica</b>
		<p>Considerata la natura specifica dell'insegnamento dello strumento musicale, le verifiche sono state effettuate in itinere tramite osservazioni sistematiche, performance individuali e/o di gruppo.</p>
		<b>Strumenti</b>
<p style="text-align: center;"><b>Situazione complessiva dell'alunno</b></p> <p>L'alunno ha raggiunto un buon livello di preparazione complessivo sia dal punto di vista tecnico che interpretativo. Ha dimostrato notevole interesse per la disciplina e ha seguito in modo costante le lezioni.</p>		

**Allegato Q**

**Griglia di valutazione della prima prova**

Aspetti del testo	Livello rilevato			Punti
	Basso	Medio	Alto	
<b>VALUTAZIONE ANALITICA</b>	Basso	Medio	Alto	1-12 (1-9)
<b>REALIZZAZIONE LINGUISTICA</b>	1-2 (1)	3 (2)	4 (3)	1-4 (1-3)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza ortografica e morfosintattica</li> <li>• Coesione testuale (tra le frasi e le parti più ampie del testo)</li> <li>• Uso adeguato della punteggiatura</li> <li>• Adeguatezza e proprietà lessicale</li> <li>• Uso di registro e dove richiesto, di linguaggi settoriali adeguati alla tipologia testuale, al destinatario, al contesto e allo scopo</li> </ul>				
<b>COERENZA E ADEGUATEZZA ALLA FORMA TESTUALE E ALLA CONSEGNA</b>	1-2 (1)	3 (2)	4 (3)	1-4 (1-3)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di pianificazione</li> <li>• Struttura complessiva e articolazione del testo in parti</li> <li>• Coerente e lineare organizzazione dell'esposizione e delle argomentazioni</li> <li>• Presenza di modalità discorsive appropriate alla forma testuale e al contenuto (ad es. parafrasi e citazioni nelle prime due tipologie)</li> <li>• Complessiva aderenza all'insieme delle consegne date</li> </ul>				
<b>CONTROLLO DEI CONTENUTI</b>	1-2 (1)	3 (2)	4 (3)	1-4 (1-3)
<p>Ampiezza, padronanza, ricchezza, uso adeguato dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie di prove e dell'impiego dei materiali forniti.</p> <p>TIPOLOGIA "A": comprensione interpretazione del testo proposto; coerenza degli elementi di contestualizzazione.</p> <p>TIPOLOGIA "B": comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace</p> <p>TIPOLOGIA "C" E "D": coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso in rapporto al tema dato; complessiva capacità di collocare il tema dato nel relativo contesto culturale.</p> <p>PER TUTTE LE TIPOLOGIE: significatività e problematicità degli elementi informativi, delle idee, delle interpretazioni</p>				
<b>VALUTAZIONE GLOBALE</b>				1-3 (0-1)
Efficacia complessiva del testo, che tenga conto anche del rapporto fra ampiezza e qualità informativa, della originalità dei contenuti o delle scelte espressive, della globale fruibilità del testo, della creatività e delle capacità critiche personali	1 (0)	2 (0)	3 (1)	
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>	Tipologia prova A    B    C    D			/15( /10)



**CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
II PROVA - TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE- TIPOLOGIA A**

*Analisi di una composizione o di una sua parte specifica della musica classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica*

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
<b>Capacità di comprensione</b>	E' capace di comprendere le richieste della traccia	<input type="checkbox"/> Non adeguatamente	1	<b>MAX 3</b>
		<input type="checkbox"/> Adeguatamente	2	
		<input type="checkbox"/> Completamente	3	
<b>Capacità di analisi formale e strutturale</b>	E' in grado di analizzare la forma musicale e la fraseologia	<input type="checkbox"/> Non adeguatamente	1	<b>MAX 4</b>
		<input type="checkbox"/> Non sempre correttamente	2	
		<input type="checkbox"/> Adeguatamente	3	
		<input type="checkbox"/> In modo esaustivo	4	
<b>Capacità di analisi armonica e stilistica</b>	E' in grado di individuare gli elementi di armonia, testura e sonorità complessiva	<input type="checkbox"/> Stentatamente	1	<b>MAX 4</b>
		<input type="checkbox"/> Parzialmente	2	
		<input type="checkbox"/> Adeguatamente	3	
		<input type="checkbox"/> Con sicurezza	4	
<b>Contestualizzazione e storica del brano e dell'autore</b>	E' in grado di collocare il brano nel contesto storico con riferimento ad altri autori	<input type="checkbox"/> Con difficoltà	1	<b>MAX 4</b>
		<input type="checkbox"/> Parzialmente	2	
		<input type="checkbox"/> In modo corretto	3	
		<input type="checkbox"/> In modo esaustivo	4	
<b>TOTALE</b>				<b>...../15</b>



**CRITERI EGRIGLIA DI VALUTAZIONE  
II PROVA - TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE- TIPOLOGIA B1**

*Composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazione ai toni vicini*

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
<b>Capacità di usare gli accordi in modo appropriato</b>	E' in grado di scegliere le funzioni armoniche in base all'andamento del basso	<input type="checkbox"/> Raramente	1	<b>MAX 4</b>
		<input type="checkbox"/> Non sempre Correttamente	2	
		<input type="checkbox"/> Adeguatamente	3	
		<input type="checkbox"/> In modo appropriato	4	
<b>Capacità di cogliere e utilizzare gli elementi sintattico-grammaticali</b>	E' in grado di cogliere la struttura generale del basso ed elaborare le parti nelle varie concatenazioni armoniche	<input type="checkbox"/> Raramente	1	<b>MAX 4</b>
		<input type="checkbox"/> Non sempre Correttamente	2	
		<input type="checkbox"/> correttamente e in modo sufficientemente scorrevole	3	
		<input type="checkbox"/> In modo scorrevole ed elaborato	4	
<b>Capacità di individuare la fraseologia musicale</b>	E' in grado di elaborare l'organizzazione melodica della voce superiore	<input type="checkbox"/> Stentatamente	1	<b>MAX 4</b>
		<input type="checkbox"/> In modo non particolarmente cantabile	2	
		<input type="checkbox"/> In modo sufficientemente cantabile	3	
		<input type="checkbox"/> In modo cantabile e Fiorito	4	
<b>Originalità nella individuazione di soluzioni alternative</b>	E' in grado di fornire alternative all'armonizzazione proposta	<input type="checkbox"/> Mai	1	<b>MAX 3</b>
		<input type="checkbox"/> Parzialmente	2	
		<input type="checkbox"/> In modo appropriato e fluido	3	
<b>TOTALE</b>				<b>...../15</b>



**CRITERI EGRIGLIA DI VALUTAZIONE  
II PROVA - TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE - TIPOLOGIA B2**

*Armonizzazione di una melodia tonale*

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio	Punteggio attribuito
<b>Capacità di usare gli accordi in modo appropriato</b>	E' in grado di scegliere le funzioni in base al profilo della melodia	<input type="checkbox"/> Raramente <input type="checkbox"/> Non sempre correttamente <input type="checkbox"/> Adeguatamente <input type="checkbox"/> In modo appropriato	1 2 3 4	<b>MAX 4</b>
<b>Capacità di usare gli elementi sintattico-grammaticali</b>	E' in grado di elaborare le parti vocali /strumentali nell'armonizzazione della melodia	<input type="checkbox"/> Raramente <input type="checkbox"/> Non sempre correttamente <input type="checkbox"/> correttamente e in modo sufficientemente scorrevole <input type="checkbox"/> In modo scorrevole ed elaborato	1 2 3 4	<b>MAX 4</b>
<b>Capacità di individuare e organizzare la fraseologia musicale</b>	E' in grado di individuare e organizzare la sonorità complessiva utilizzando dinamica, agogica e fraseggio	<input type="checkbox"/> Stentatamente <input type="checkbox"/> In modo non particolarmente cantabile <input type="checkbox"/> In modo sufficientemente cantabile <input type="checkbox"/> In modo cantabile e Fiorito	1 2 3 4	<b>MAX 4</b>
<b>Originalità nella individuazione di soluzioni alternative</b>	E' in grado di fornire alternative di armonizzazione o di scrittura di accompagnamento	<input type="checkbox"/> Mai <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> In modo appropriato e fluido	1 2 3	<b>MAX 3</b>
<b>TOTALE</b>				...../15

**ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2015/16**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA DI “ ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE”**

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio	Punteggio attribuito
<b>Competenza Tecnico - esecutiva</b>	E' in grado di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, postura, rilassamento, coordinazione)	<input type="checkbox"/> Raramente <input type="checkbox"/> Qualche volta <input type="checkbox"/> Sempre	1  2  3	<b>MAX 3</b>
<b>Competenza Esecutivo-strumentale</b>	E' in grado di eseguire con scioltezza brani di adeguato livello di difficoltà	<input type="checkbox"/> Raramente <input type="checkbox"/> Non sempre correttamente <input type="checkbox"/> Nella maggior parte dei casi <input type="checkbox"/> Sempre Correttamente	1  2  3  4	<b>MAX 4</b>
<b>Capacità di interpretazione</b>	E' in grado di interpretare il repertorio con coerenza stilistica ed originalità espressiva	<input type="checkbox"/> Stentatamente <input type="checkbox"/> Sufficientemente <input type="checkbox"/> Adeguatamente <input type="checkbox"/> Ampiamente	1  2  3  4	<b>MAX 4</b>
<b>Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme</b>	Dimostra di possedere le conoscenze del repertorio presentato	<input type="checkbox"/> Con difficoltà <input type="checkbox"/> In maniera imprecisa <input type="checkbox"/> Sufficientemente <input type="checkbox"/> In modo esaustivo	1  2  3  4	<b>MAX 4</b>
<b>TOTALE</b>				<b>...../15</b>

<b>PROVA DI STRUMENTO</b>						
<b>n.</b>	<b>ALUNNO</b>	<b>STRUMENTO</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>REPERTORIO SCELTO</b>	<b>TEMPI DI ESECUZIONE (IN MINUTI)</b>	<b>NECESSITA' PARTICOLARI</b>
1	<b>Antinoro Gianluca</b>	Violoncello	Greco	B. Marcello "Sonata" in Sol min.	Durata 12 min	pianoforte e maestro accompagnatore
2	<b>Bruno Aurora</b>	Canto	Ilardi	A.PONCHIELLI, <i>dall'opera</i> La gioconda, <i>Voce di donna o d'angelo</i> G:DONIZZETTI, <i>dall'opera</i> Linda di Chamonix, <i>Cari luoghi ov'io passai</i> C.DEBUSSY, <i>Le jet d'eau</i>	Durata 15 min.	Maestro accompagnatore al pianoforte
3	<b>Candela Giulia</b>	Violino	Battaglia	R. Kreutzer dai "40 Studi" Uno studio a corde semplici ed uno studio a corde doppie Scala di Sol Mag. a tre ottave	Durata 12 min.	
4	<b>Ciacciofera Grazia</b>	Flauto traverso	Nicolicchia	B. Marcello "Sonata" n. VII	Durata 15 min.	pianoforte e maestro accompagnatore
5	<b>Cinà Gabriele</b>	Pianoforte	Gioia R.	M. Clementi "Sonata" Op.26 n.3 J.S. Bach Invenzioni a due voci n.4 G. Cinà "Composizione"	Durata 20 min	
6	<b>Di Pasquale Valeria</b>	Flauto dolce	Parisi	A. Corelli "Sonata" in Do Mag. F. Nes Esercizi n.14 e n.15 Vaneyk Esercizi n.12	Durata 10 min.	pianoforte e maestro accompagnatore
7	<b>Geraci Chiara</b>	Canto	Ilardi	A.SCARLATTI, <i>Speranze mie</i> V.BELLINI, <i>dall'opera</i> Capuleti e Montecchi, <i>Deh tu bell'anima</i> C.WIECK, <i>Ihr Bildnis</i> C.DEBUSSY, <i>Proses liriques</i>	Durata 15 min.	Maestro accompagnatore al pianoforte

8	<b>Giglio Federica</b>	Canto	Prinzivalli	A.Vivaldi “ <i>Sposa son disprezzata</i> ” (min 8) W. A. Mozart Aria da La Clemenza di Tito “ <i>Torna di Tito a lato</i> ” (min. 6) G. Rossini da Tancredi -Recitativo e Aria “ <i>Di tanti palpiti</i> ” (min.10)”	Durata 15 min.	Maestro accompagnatore al pianoforte
9	<b>Grassadonio Simona</b>	Canto	Ilardi	G.PUCCINI, <i>dall’opera Turandot, Tu che di gel sei cinta</i> C.WIECK, <i>Lorelei</i> A.CATALANI, <i>dall’opera La Wally, Ebben n’andrò lontana</i> I.PIZZETTI, <i>Canzone per ballo</i>	Durata 15 min.	Maestro accompagnatore al pianoforte
10	<b>Maniscalco Rosalinda</b>	Canto	Cali	A. Scarlatti “ <i>Se Florindo è fedele</i> ” W. A. Mozart <i>Dall’opera “Così fan tutti” “Una donna a quindici anni”</i>	Durata 20 min.	Maestro accompagnatore al pianoforte
11	<b>Manzone Carlo Maria</b>	Pianoforte	Gioia R.	W. A. Mozart “ <i>Sonata</i> ” n.10 F. Listz “ <i>Consolazione</i> ” n-2	Durata 20 min.	
12	<b>Restivo Gabriele</b>	Chitarra	Urso	M. Giuliani “ <i>Sonatina</i> ” A. Barrios “ <i>Barcarola</i> ” “ <i>Florida</i> ” G. A. Brescianello “ <i>I partita</i> ”	Durata 15 min.	
13	<b>Schiavone Silvia</b>	Pianoforte	Silvestri	F. Chopin “ <i>Valzer</i> ” op.14 n.2 C. Debussy “ <i>Arabesque</i> ”n.1 J. S. Bach “ <i>Preludio e Fuga</i> ”	Durata 15 min.	
14	<b>Sclafani Mauro</b>	Oboe	Ferraro	W. A. Mozart “ <i>Concerto per Oboe e orchestra</i> ”	Durata 20 min.	pianoforte e maestro accompagnatore
15	<b>Sulis Jacopo</b>	Chitarra	Urso	N. Paganini “ <i>Sonata</i> ” n.2 L. Brouwer “ <i>Studi</i> ” n.1-4-5 L. Roncalli	Durata 15 min.	

				“Gigue, Gavotte. Sarabanda” in Sol		
16	<b>Tabone Aurora</b>	Pianoforte	Campanella	B. Bartok “6 Danze Rumene” M. Clementi “Sonata”	Durata 15 min.	
17	<b>Tralongo Giulia</b>	Pianoforte	Cangichiodo	F. Chopin “Valzer” op.34 n.2 “Valzer” op.69 n.2 P. Glass “Jhilogy sonata I” Knee Play n.4 Einsten “On the beach”	Durata 15 min.	
18	<b>Tumminello Riccardo</b>	Canto	Ilardi	W.A.MOZART, <i>dall’opera Don Giovanni, Deh, vieni alla finestra</i> G. DONIZZETTI, <i>dall’opera Don Pasquale, Bella siccome un angelo</i> R.WAGNER, <i>dall’opera Tanhauser, Oh, tu bell’astro incantator</i> C.DEBUSSY, <i>Colloque sentimental</i>	Durata 15 min.	Maestro accompagnatore al pianoforte
19	<b>Villano Salvatore</b>	Chitarra	Urso	S. Weiss “Ciaccona” in Re min. F. Gragniani “Sonatina” in Re Mag. F. Poulenc “Sarabande” Klenjans “Barcarolle” n.1	Durata 20 min.	
20	<b>Zuccarello Gabriele</b>	Pianoforte	Silvestri	L. van Beethoven “Sonata” n.31 op.110	Durata 20 min.	



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE  
“REGINA MARGHERITA”**

Liceo Socio Psicopedagogico - Liceo Scienze Sociali - Liceo Scienze Umane - Liceo Linguistico  
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale – Liceo Musicale e Coreutico sez. Musicale  
P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO -  
E mail: [papm04000v@istruzione.it](mailto:papm04000v@istruzione.it)

**ESAMI DI STATO**

**A. S. 2014/2015**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

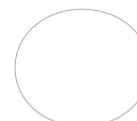
Candidato		Classe	<b>5 G</b>	
<b>a) Conoscenza dei contenuti</b>				
Nulla	<b>0</b>	Limitata e parzialmente corretta	<b>5</b>	
Gravemente insufficiente	<b>1</b>	Sufficiente e fondamentalmente corretta	<b>6</b>	
Episodica e frammentaria	<b>2</b>	Abbastanza completa e discretamente organizzata	<b>7</b>	
Settoriale e scorretta	<b>3</b>	Completa ed abbastanza approfondita	<b>8</b>	
Alquanto limitata e poco corretta	<b>4</b>	Completa, ampia ed approfondita	<b>9</b>	
<b>b) Padronanza dei linguaggi specifici e capacità espositiva</b>				
Nulla	<b>0</b>	Sufficientemente appropriata	<b>5</b>	
Assolutamente inadeguata	<b>1</b>	Appropriata e sostanzialmente chiara	<b>6</b>	
Impropria e gravemente scorretta	<b>2</b>	Appropriata, chiara e corretta	<b>7</b>	
Impropria e confusa	<b>3</b>	Appropriata, chiara, corretta ed organizzata in modo autonomo	<b>8</b>	
Incerta ed alquanto limitata	<b>4</b>			
<b>c) Sviluppo delle argomentazioni</b>				
Assente	<b>0</b>	Incerto anche se fondamentalmente coerente	<b>5</b>	
Assolutamente inadeguato	<b>1</b>	Adeguate, ma essenziali	<b>6</b>	
Gravemente insufficiente	<b>2</b>	Chiare e coerenti	<b>7</b>	
Insufficiente	<b>3</b>	Chiare, coerenti ed approfondite	<b>8</b>	
Incerto e poco coerente	<b>4</b>			
<b>d) Capacità di collegamenti interdisciplinari</b>				
Assente	<b>0</b>	Plausibile	<b>3</b>	
Poco plausibile	<b>1</b>	Autonoma ed efficace	<b>4</b>	
Plausibile solo se guidata	<b>2</b>			
<b>d) Capacità di rielaborazione personale e originalità</b>				
Assente	<b>0</b>	Presente	<b>1</b>	
<b>Totale</b>		...../trentesimi		

**La Commissione**

.....  
.....  
.....

Palermo, .....

**Il Presidente**



### Il Consiglio di Classe

	DOCENTI	MATERIA	FIRME
1	TORNAMME' ELISABETTA	ITALIANO E STORIA	<i>E. Tornamme'</i>
2	MESSINA LAURA	INGLESE	<i>L. Messina</i>
3	LO VERDE CASIMIRA	FILOSOFIA	<i>C. Lo Verde</i>
4	BELLANTI MICHELE	STORIA DELL'ARTE	<i>M. Bellanti</i>
5	BAJARDI MARIO	TECNOLOGIE MUSICALI	<i>M. Bajardi</i>
6	PASSANNANTI BENEDETTO	STORIA DELLA MUSICA	<i>B. Passannanti</i>
7	TANTILLO ANNAROSA	MATEMATICA E FISICA	<i>A. Tantillo</i>
8	VAGLICA GIOV BATTISTA	TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE	<i>G. Vaglica</i>
9	LUCA NUNZIA	LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	<i>N. Luca</i>
10	GIOIA PAOLO	LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	<i>P. Gioia</i>
11	GALLO VINCENZA	LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME <b>Coordinatore</b>	<i>V. Gallo</i>
12	PICCIONE CORRADO	ED. FISICA	<i>C. Piccione</i>
13	SCALETTA DANIELA	RELIGIONE	<i>D. Scaletta</i>
14	ILARDI ELENA	CANTO	<i>E. Ilardi</i>
15	PRINZIVALLI FORTUNATA	CANTO	<i>F. Prinziwalli</i>
16	CALI' ADRIANA	CANTO	<i>A. Cali'</i>
17	URSO ANTONIO	CHITARRA	<i>A. Urso</i>
18	NICOLICCHIA ALDO	FLAUTO TRAVERSO	<i>A. Nicolicchia</i>
19	FERRARO SALVATORE	OBOE	<i>S. Ferraro</i>
20	PARISI ANTONINO MAURIZIO	FLAUTO DOLCE	<i>M. Parisi</i>
21	GRECO MAURO	VIOLONCELLO	<i>M. Greco</i>
22	SILVESTRI ROSSELLA	PIANOFORTE	<i>R. Silvestri</i>
23	CANGICHIODO RICCARDO	PIANOFORTE	<i>R. Cangichiodo</i>
24	GIOIA ROSALBA	PIANOFORTE	<i>R. Gioia</i>
25	CAMPANELLA <del>GIUSEPPE</del>	PIANOFORTE	<i>G. Campanella</i>
24	BATTAGLIA ANTONIO	VIOLINO	<i>A. Battaglia</i>
25	SCJLIPOTI RICCARDO	PIANISTA ACCOMPAGNATORE ALLA CLASSE DI CANTO PROF. ILARDI	<i>R. Scjlipoti</i>
26	MESSINA GIUSEPPE	PIANISTA ACCOMPAGNATORE ALLA CLASSE DI CANTO PROF. PRINZIVALLI	<i>M. Messina</i>